l'ARCA INTERNATIONAL

VODAFONE VILLAGE *IN MILAN*

Architetti Rolando Gantès e Roberto Morisi:
P. R. P. Progettazione Realizzazione Promozione
Dante O. Benini & Partners Architects

Rolando Gantès, nato ad Arona il 10 gennaio 1945, laureato a Milano nel 1969, ha sempre lavorato in Italia.
Rolando Gantès, born in Arona on 10 January 1945, graduated in Milan in 1969. He has always worked in Italy.

Roberto Morisi, nato a Venezia dove si è laureato nel 1949, formatosi con Luigi Moretti, ha progettato interventi in 14 nazioni nel mondo.
Roberto Morisi was born in Venice where he graduated in 1949. He trained with Luigi Moretti. He has designed projects for 14 countries in the world.

Gli architetti Rolando Gantès e Roberto Morisi da venticinque anni hanno realizzato insieme prestigiosi complessi terziario-amministrativi.

Architects Rolando Gantès and Roberto Morisi have been realizing prestigious service-administrative complexes together for twenty-five years.

P.R.P. S.r.l. Progettazione Realizzazione Promozione
Via Fatebenefratelli 4
20121 Milano - Italy
Tel. +39 02 86461362
Fax +39 02 89015380
e-mail: prp.srl@prp.it
www.prp.it

L'esperienza ci dice che nell'osservazione di un singolo edificio si captano i valori architettonici attraverso una visione diretta, tridimensionale. Se invece ci si trova ad osservare un insieme di edifici che si compongono e si fronteggiano creando spazi, si aggiunge un'altra sensazione e a farla percepire non è il singolo oggetto, ma l'atmosfera che si instaura nel rapporto fra le diverse masse che si contrappongono. L'aria stessa diventa qualcosa di vivo, di palpabile, di armonico. Sensazione che cresce percorrendo questi spazi e che muta nel tempo col variare della luce. È la magia, la musicalità di certe storiche piazze italiane dove volumi e superfici emanano echi e vibrazioni. Suggestionati da queste memorie, poiché esistevano tutti i presupposti per spingerci verso l'idea del borgo, ci siamo impegnati in questa direzione con l'intento di ricreare in termini attuali l'atmosfera di questi antichi "luoghi dell'architettura".
Roberto Morisi - Architetto

Experience tells us that studying an individual building allows us to capture its architectural values based on direct, three-dimensional vision. If, on the other hand, we happen to observe a set of buildings set around each other to create spaces, another sensation emerges and it is not any particular object that allows us to perceive it but the general atmosphere created through the relationship between the various contrasting masses. The air itself comes alive and is tangible and harmonic. A feeling that accentuates as you move through the spaces and that gradually changes as the light varies. This is the magic and musicality of certain old Italian squares, whose structures and surfaces reverberate with echoes and vibrations. Inspired by these memories, since everything was pointing us towards the idea of a village, we worked in this basic direction with a view to creating a modern-day rendition of the general feel of these old-fashioned "architectural places".
Roberto Morisi - Architect

P.R.P. Progettazione Realizzazione Promozione

P.R.P. è una società di architettura che opera nel campo della progettazione e della direzione lavori, piani della sicurezza e project management. La P.R.P. nasce nel 1994 dallo studio di Roland Gantès, attivo dal 1970. Vengono progettati e realizzati in tutta Italia: complessi terziario amministrativi utilizzati da primarie società: via Quadrio/Maroncelli (Zurigo Assicurazioni), via Messina 35 (BTicino, Astra Farmaceutici, Sanofi...), quartiere Milano Affari Lorenteggio (Gemini Center, Hyundai , Vodafone, Replay ...) via Stelvio/Valtellina (gruppo Intesa SanPaolo), via Chiabrera (Valtur); complessi industriali e logistica: Iltex tessitura Parè, Face Standard magazzini generali, Sodalco magazzini generali, SanofiAventis centro ricerche Lambrate; ristrutturazioni: via S.Orsola/Morigi, via Manzoni 3, G.Vico 18, via Boeri 3 (Opera Cardinal Ferrari); villaggi turistici in Sardegna: Ladunia, Li Cuncheddi, Petralana Porto Rotondo; project management: ville e golf Terme di Saturnia; piani attuativi e opere di urbanizzazione; interior design di uffici: Astra Farmaceutici, Amfin.
Hanno collaborato per **P.R.P.** alla realizzazione del Vodafone Village con la propria professionalità a seguito di un lungo consolidato rapporto: **Roberto Morisi** progettazione e styling, **Roland Gantès** coordinatore progettazione e direzione artistica, **Fabrizio Allegro** normative e rapporti amministrativi, **Gabriele Campari Bernacchi** responsabile Green building, **Danila Brena** progettazione facciate, **Cristiana Carella** exterior design, **Anna Carnevale Bonino** interior design e coordinamento impianti, **Stefano Napolano** responsabile progetto, **Elena Puccio** reendering. Hanno inoltre apportato il loro contributo **Ermes Alberghini** coordinamento esecutivo facciate, **Carlo Maria Novati** progettazione prevenzione incendi.

P.R.P. is an architectural firm operating in the field of design and works management, security floors and project management. P.R.P. was established by the Roland Gantès firm (founded in 1970) in 1994. It designs and constructs all over Italy: administrative-services centres used by leading companies: via Quadrio/Maroncelli (Zurigo Assicurazioni), via Messina 35 (BTicino, Astra Farmaceutici, Sanofi...), Milano Affari district Lorenteggio (Gemini Center, Hyundai, Vodafone, Replay...) via Stelvio/Valtellina (gruppo Intesa SanPaolo), via Chiabrera (Valtur); industrial and logistics centres: Iltex tessitura Parè, Face Standard department stores, Sodalco department stores, SanofiAventis research centre Lambrate; restructuring projects: via S.Orsola/Morigi, via Manzoni 3, G.Vico 18, via Boeri 3 (Opera Cardinal Ferrari); tourist resorts in Sardinia: Ladunia, Li Cuncheddi, Petralana Porto Rotondo; project management: Saturnia Spa Resort villas and golf club; implementation plans and urbanisation works; interior design of offices: Astra Farmaceutici, Amfin.
*The following people worked for **P.R.P.** on designing Vodafone Village, pooling their expertise and know-how: **Roberto Morisi** design and styling, **Roland Gantès** design coordinator and art direction, **Fabrizio Allegro** administrative relations and regulations, **Gabriele Campari Bernacchi** head of Green building, **Danila Brena** facades design, **Cristiana Carella** exterior design, **Anna Carnevale Bonino** interior design and systems coordination, **Stefano Napolano** project manager, **Elena Puccio** renderings.*
*Further assistance to the project also came from **Ermes Alberghini** executive coordinator for the facades, **Carlo Maria Novati** fire-fighting project.*

Beppe Raso

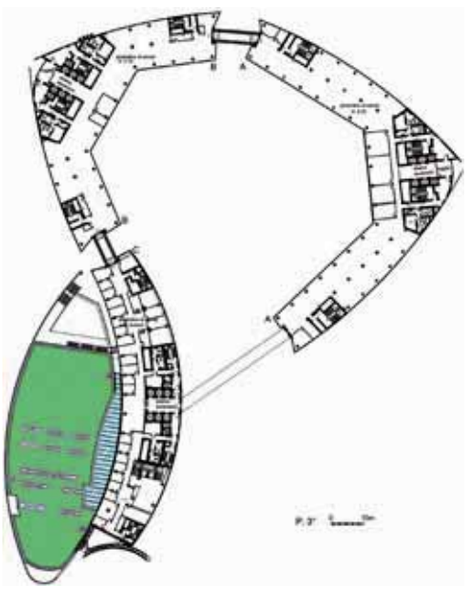
Siamo a Dubai o sulla Milano-Corsico? Non possono non puntare in alto gli occhi di chi transita sullo stretto e affollato marciapiede pubblico di via Lorenteggio, che costeggia la spaziosa agorà del neo-edificato gigante da 300.000 metri cubi battezzato Vodafone Village. Occhi puntati al culmine dei tre manufatti vetrati (rispettivamente 14, 11 e 9 piani) protetti da una immensa vela, memoria di viaggi melvilliani tanto quanto il più basso corpo, detto, non casualmente, la balena. Insomma una a-contestuale metafora oceanica che stupisce e sorprende piacevolmente la gente del quartiere, se così si può definire una chilometrica arteria coltivata a modesta edilizia residenziale assediata da capannoni industriali e immensi outlet. Realizzato a tempo di record (per l'Italia…) su un'area industriale dimessa e vincente sulle farraginosità burocratiche della nostra edilizia (iniziato a maggio 2008 e inaugurato a inizio 2012), questo villaggio globale da 67 mila metri quadri, ospita circa 3.000 persone, riunendo in un unico polo gli edifici milanesi di Vodafone. Il che non ha soltanto una valenza aggregativa solidarizzante per il personale, ma anche una finalità purificante per Milano: la concentrazione delle attività in un'unica struttura consente, infatti, l'abbattimento di oltre il 50 per cento delle emissioni di CO_2.

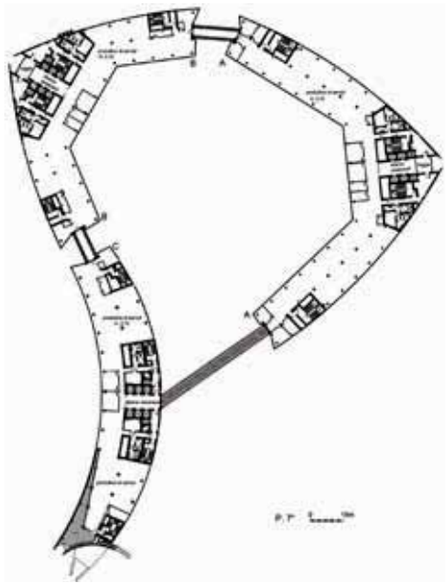
Ecosostenibilità, dunque, che diviene fiore all'occhiello dei progettisti Roberto Morisi e Rolando Gantès i cui giardini fotovoltaici da 800 metri quadrati, realizzati *on the top* dell'edificio, sono abbinati all'uso di cementi fotocatalitici; a un 90 per cento di facciate costituite da vetri tripli che interagiscono con le radiazioni solari consentendo un ottimale rapporto risparmio energetico-confort dei lavoratori; a un innovativo sistema computerizzato che modula l'irraggiamento solare in funzione di calore e luce necessari alle differenti situazioni ambientali; al contributo climatizzante delle travi fredde; fino a una centrale di trigenerazione che rende l'intera struttura indipendente (anzi, sapendosi muovere fra le maglie delle complesse leggi in materia, potrebbe anche offrire energia all'esterno…). Dice l'architetto Morisi che la sua filosofia progettuale è quella di portare "il dentro fuori". E di creare un "borgo" o quanto meno evocarne il concetto, facendo assurgere, nel contempo, la propria creatura a elemento emergente e caratterizzante dello *skyline* urbano. Gli edifici sono tre, posti in comunicazione fra loro attraverso percorsi aerei e "ponti" diversamente declinati. I tre blocchi principali si differenziano in altezza e si snodano verso l'interno ("come se fossero generati da una forza centrifuga", sottolineano i progettisti), "protetti" da una grande vela sul versante principale di via Lorenteggio, mentre, "a babordo" (per introdurre l'ambito marinaresco…), si allunga un corpo basso che ricorda, per foggia, una immensa balena bianca, una Moby Dick che racchiude la mensa. L'insieme è annunciato al quartiere da una grande piazza leggermente sopraelevata ("che costituisce un negativo in termini volumetrici" spiegano Morisi e Gantès). Gli interni, ideati dallo studio Dante O. Benini & Partners Architects, puntano molto sulla qualità della vita lavorativa e di relazione. I percorsi, definiti ai vari piani da differenti tonalità cromatiche, offrono un asilo interno per i figli dei dipendenti, aree relax, per meeting, bar e un ristorante aziendale gastronomicamente polietnico, contenuto nella bocca del cetaceo di cemento. Oltre che uffici open space, concentration room e sale per la formazione fantasiosamente arredate in funzione dei corsi da tenere (anche con affascinanti arredi totalmente riciclati, realizzati e forniti dalla Contrada degli Artigiani della Fondazione Cometa, associazione di accoglienza e formazione di Como). Un teatro-foyer da 400 posti (riducibile) il cui uso del legno (vaga memoria palladiana) abbinato all'ipertecnologia, crea un piacevole contrasto visivo. In linea con la filosofia ecosostenibile del progetto, è stato dato ampio spazio al verde, compresa una collinetta con alberi ad alto fusto che circonda uno specchio d'acqua e che si fa nucleo centrale della piazza sopraelevata. Realizzato dal Gruppo Carminati di Emanuele Carminati, attraverso la società Real Estate, sotto la supervisione e il coordinamento generale della Professional Center, il Vodafone Village è costato circa 300 milioni di euro, una cifra superiore al budget di *Avatar*, ma che ha permesso di creare una struttura che coniuga ecosostenibilità e tecnologia avanzata.

Michele Bazan Giordano

Viste aeree, planimetria generale, pianta del piano terra e, sotto, da sinistra piante del primo, terzo e settimo piano del nuovo quartier generale di Vodafone Italia, in Via Lorenteggio a Milano. Complesso ecosostenibile di 67.000 mq utili che ospita circa 3.000 dipendenti, il Vodafone Village è stato realizzato con una serie di accorgimenti ispirati alla sostenibilità, così da dimezzarne l'impatto ambientale: dal giardino fotovoltaico di 800 mq, capace di produrre più di 80 Kw/ora, a una centrale di trigenerazione da 3 Megawatt, a uno speciale cemento fotocatalitico che permette l'abbattimento degli inquinanti organici e inorganici presenti nell'aria. Il complesso, realizzato dal Gruppo Carminati, attraverso la società Real Estate, sotto la supervisione e il coordinamento generale della Professional Center, è stato progettato dagli architetti Gantès e Morisi della P.R.P. Per gli interni, Vodafone si è invece affidata allo studio Dante O. Benini & Partners Architects.

Aerial views, site plan, ground floor plan and, below, from left, plans of the first, third and seventh floors of the new headquarters of Vodafone Italia in Via Lorenteggio, Milan. An eco-sustainable centre covering 67,000 m² accommodating about 3000 staff, Vodafone Village was designed with a series of features inspired by sustainability, so as to halve its environmental impact: an 800 m² photovoltaic garden capable of generating over 18 kwh, a 3 MW tri-regeneration power unit, and a special photo-catalytic cement reducing the amount of organic and inorganic polluting substances in the air. The centre, built by Gruppo Carminati through the Real Estate company, under the supervision and general coordination of the Professional Center, was designed by the architects Gantès and Morisi from P.R.P. Vodafone commissioned Dante O. Benini & Partners Architects to design the interiors.





Are we in Dubai or on the road from Milan to Corisco? Anybody walking along the narrow and extremely busy public sidewalk in Via Lorenteggio, that skirts along the spacious new agora resulting from the newly constructed giant 300,000 m³ construction called Vodafone Village cannot help but look up into the sky. You inevitably stir up at the top of the three new glass constructions (respectively 14, 11 and 9 stories tall) protected by a huge sail.

Built in record time (for Italy….) on an abandoned industrial sites after successfully negotiating all the inevitable bureaucratic obstacles facing our building industry (begun in May 2008 and officially opened at the beginning of 2012), this 67,000 m² global village accommodates about 3000 people, joining together in one single centre the Milanese offices of Vodafone. This is not only a means of bringing together and uniting the staff but also quite a purifying experience for Milan: focusing all the operations in one single facility means that the amount of carbon dioxide emissions can be reduced by over 50%. So eco-sustainability has become the fly in the buttonhole of the architects Robert Morisi and Rolando Gantès, whose 800 m² of photovoltaic gardens built on top of the building are integrated with the use of photo-catalytic cements. 90% of the facades have triple glazing that interacts with solar radiation to allow an optimum balance between energy saving and staff comfort.

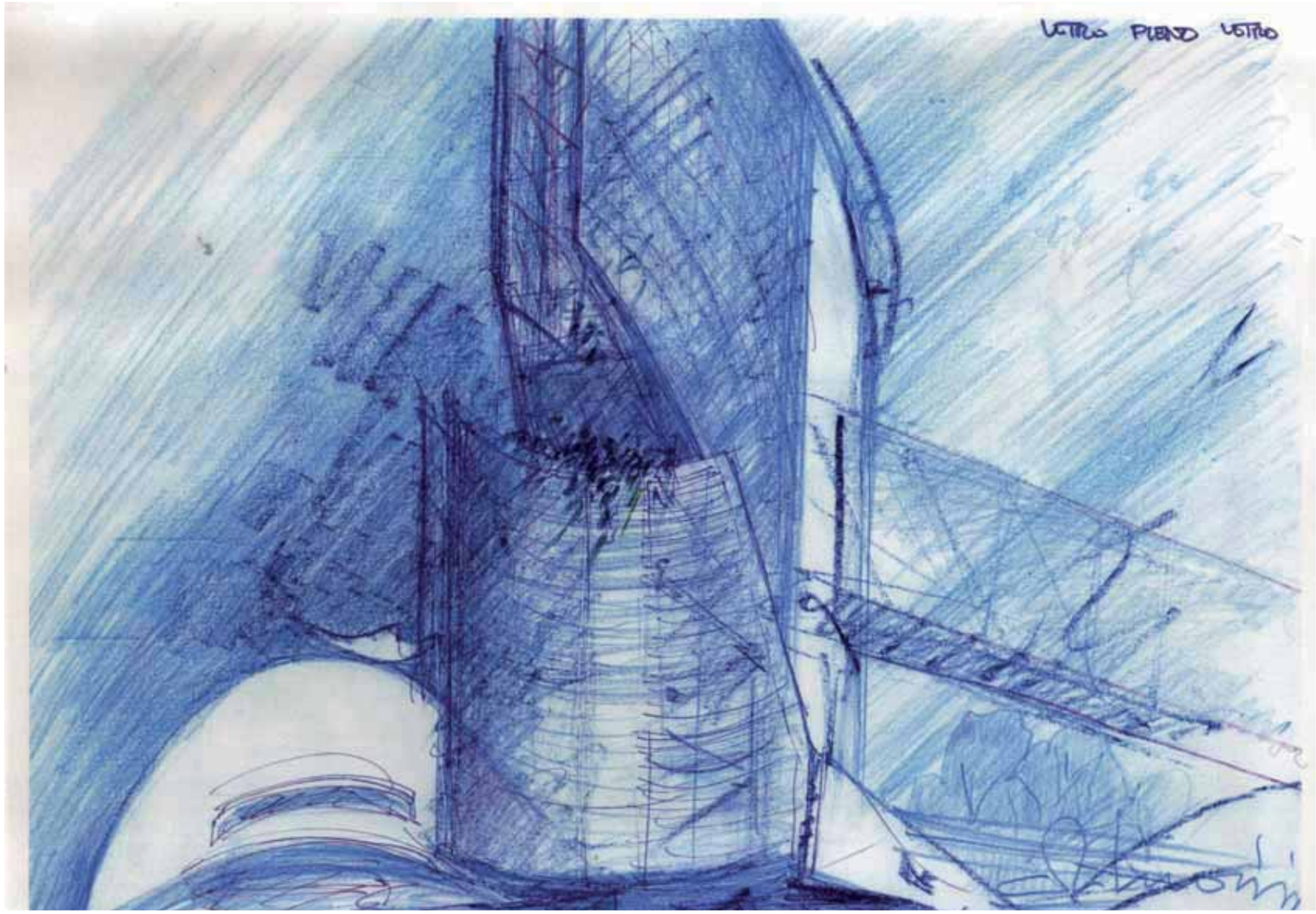
There is also an innovative computerised system that modulates sunlight in relation to the heat and light required in different environmental situations. Cold girders contribute to air-conditioning and there is even a tri-generation power station making the facility self-contained. The architect, Mr Morisi, claims that his design philosophy involves taking "the inside outside". This involves creating a "village" or, at least, evoking the concept of one, at the same time making his own creation a highly distinctive emerging feature on the urban skyline. The three buildings interact through overhead pathways and "bridges" set at different angles.

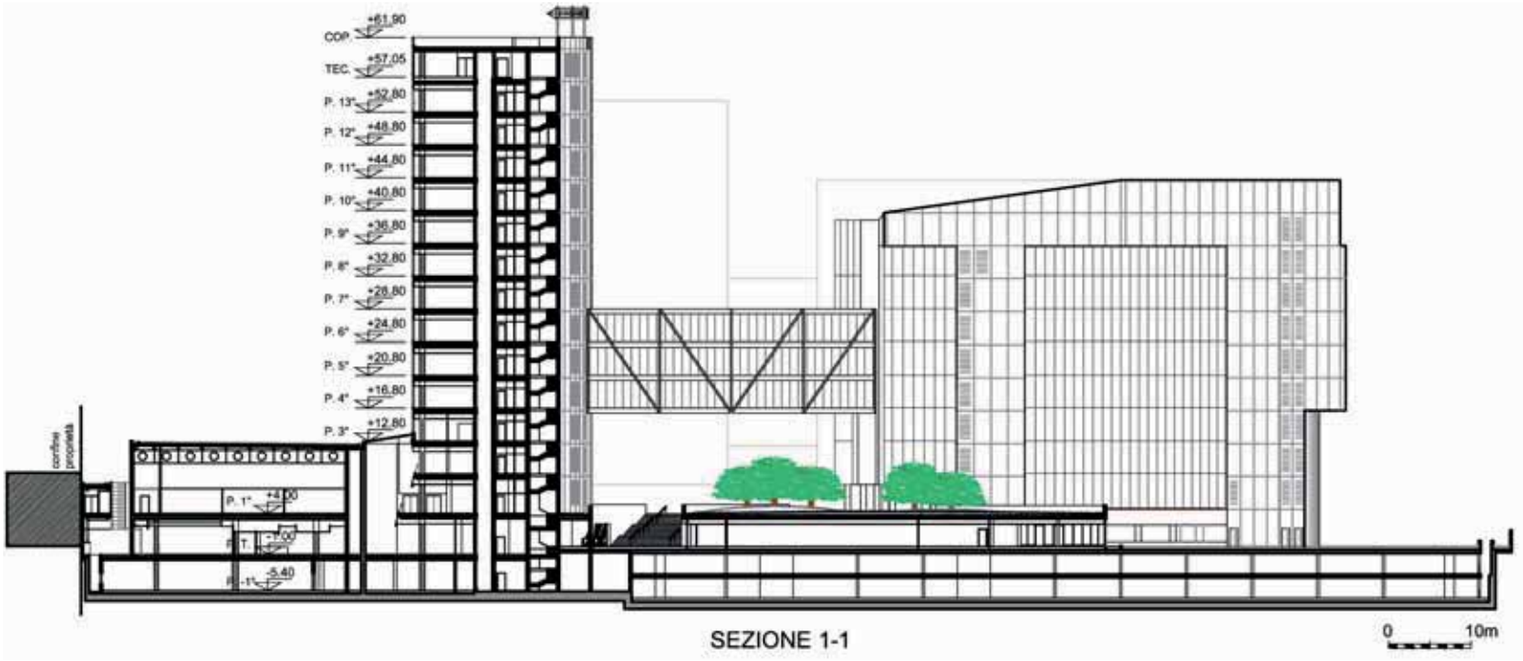
The three main blocks are of various different heights and wind towards the inside ("as if they had been generated by a centrifugal force", so the architects point out), "protected" by a giant sail over on the main side along Via Lorenteggio, while "on board" (to use a maritime expression...) there is a low construction whose design is reminiscent of a giant white whale, a Moby Dick enveloping the canteen. The overall structure asserts its presence on the neighbourhood through a large, slightly raised square ("that creates a negative in structural terms", so Morisi and Gantès explain).

The interiors, designed by Dante O. Benini & Partners Architects, focus strongly on the quality of working life and interaction. The various pathways, featuring different colour schemes on different levels, serve an in-house staff crèche, relaxation areas, meeting facilities, a gastronomically poly-ethnic company restaurant and bar, all accommodated in the mouth of the concrete "cetacean". As well as open space offices, concentration rooms and imaginatively decorated training rooms geared to the courses being held (incorporating intriguing, totally recycled furniture constructed and supplied by the Contrada degli Artigiani della Fondazione Cometa, a reception and training association in Como). There is also a 400-seat (it can be made smaller) theatre-foyer, whose use of wood (vaguely evoking Palladio) combined with hybrid technology, creates a pleasant visual contrast. In line with the project's eco-sustainable philosophy, plenty of room has been allocated for greenery, including a small hill lined with tall-trunked trees surrounding a pool of water that acts as a central hub for the raised square.

Realized by Gruppo Carminati of Emanuele Carminati through the Real Estate company and under the supervision and coordination of Professional Centre, the Vodafone Village cost approximately 300 million, a higher figure than the budget the film Avatar, but this has enabled the creation of a facility that successfully combines eco-sustainability and cutting-edge technology.

Michele Bazan Giordano

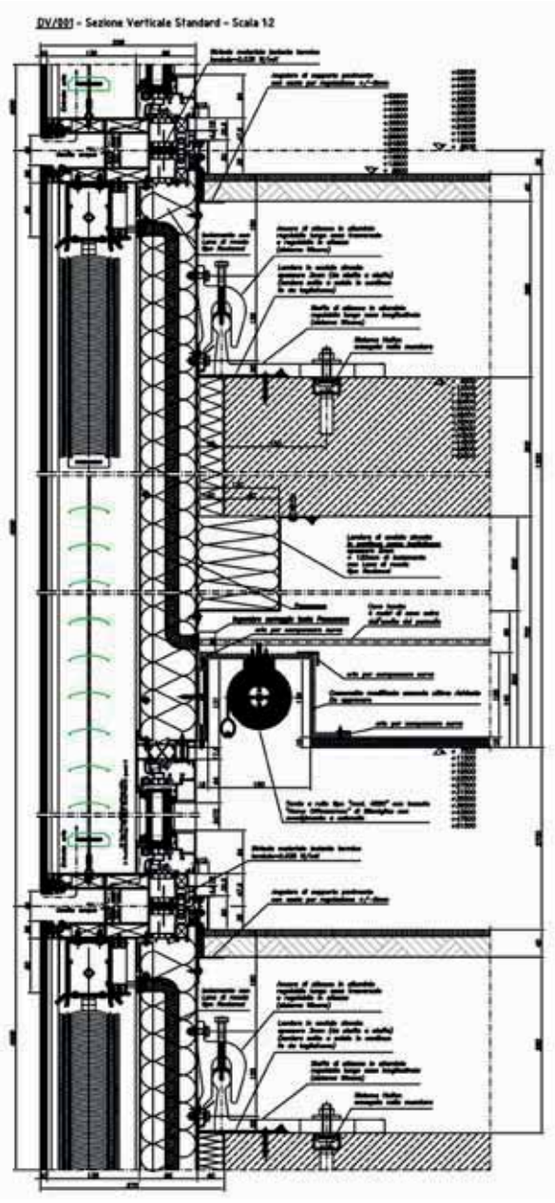


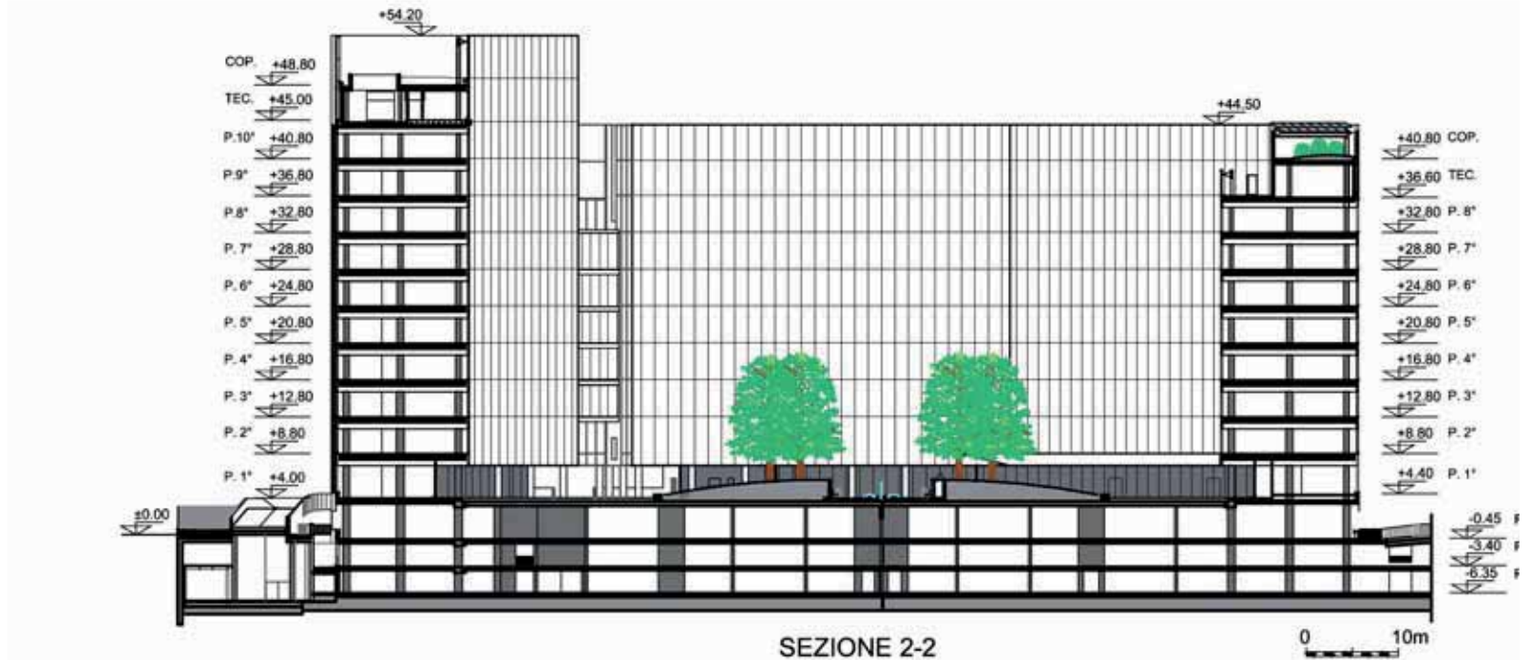


Credits Exterior:
Architectonic and Executive Project, Coordination and Art Direction:
Architetti Rolando Gantès e Roberto Morisi: società di progettazione PRP-Progettazione Realizzazione Promozione
Collaborators:
Fabrizio Allegro, Danila Brena, Gabriele Campari Bernocchi, Cristiana Carella, Anna Carnevale, Stefano Napolano
Project and Work Management
Technological Plants (electrical, mechanical, cogeneration central):
AS INGG
Landscape Design:
Patrizia Pozzi
Construction Management:
EKO Progetto
Execution Coordination:
Studio Briganti
Worksite Safety Management:
Studio Lovato
Structures Project and Works Management:
Giulio Terzini - TERZINIingegneria, Giovanni Plizzari - Enco Engineering Consulting, Luigi Gariboldi
Fire Prevention:
Carlo Enrico Novati
Acoustics Consultant:
S&B Acustica Ambientale
General Contractor:
Professional Center, Società di Engineering del Gruppo Carminati
Reclamation and Earth Works:
Impresa Didonè
Special Foundations:
Eurosol Opere Specializzate
Construction:
C.S.C. Costruzioni speciali in c.a., Ediltecno Restauri
Plasterboards Walls and False Ceilings:
Respedil
Metal Works:
Simsteel
TX Cement Facade Panels:
Styl-Comp, Italcementi
TX Self-Blocking
Panels:
Magnetti, Italcementi
Special Ironworks:
Extra Vega
Waterproofing:
Imperedil
Grills:
Conte
Fire-break Doors:
Novodoor
Ceramics Floors:
Tempini
Sheet-Metal Works:
Termocoperture
Lifts:
Kone
Curtain Walls:
Intercom, Wicona
Aluminium Profiles Supplier:
Hydro Building Systems
Glasses Supplier:
Interpane Glasgesellschaft
Solar Screens:
Warema
Mechanical Plants and Climatisation:
Termigas Bergamo
Electrical Plants:
Milani Giovanni & C.
Supervision Plants:
Honeywell
Out-takes:
Wierer Camini
Greenery:
HW Style
Electric Generators:
Compagnia Tecnica Motori
Security Life Lines:
Fly Service Group
Photos:
Beppe Raso
Client:
Vodafone Italia

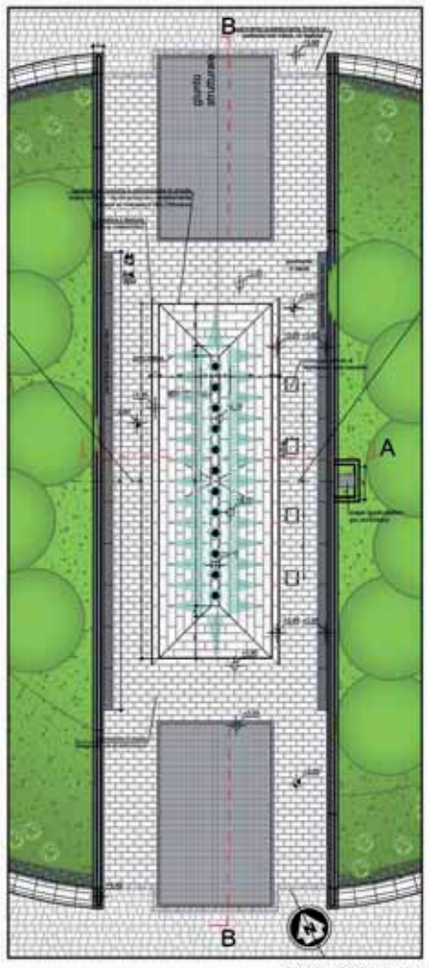
Nelle pagine precedenti, schizzo di Roberto Morisi e viste del complesso che è costituito da tre edifici rispettivamente di 14, 12 e 10 piani destinati a uffici e da un quarto adibito a spazi collettivi. I tre corpi principali con le facciate completamente trasparenti, che ricoprono una superficie complessiva di 27.000 mq, si affacciano sulla piazza e si rispecchiano l'uno nell'altro come una cittadella, moderno "borgo" che si rifà alla più antica tradizione architettonica italiana senza disdegnare l'utilizzo delle più innovative tecnologie.
Sopra, sezione 1-1; a destra, sezione verticale standard.

Previous pages, sketch by Roberto Morisi and views of the complex that is composed of three buildings, which are 14, 12 and 10 stories tall respectively, holding offices, and a fourth building providing communal facilities. The three main constructions, which have totally transparent facades, cover an overall area of 27,000 m², overlooking a square and reflected in each other like a citadel, a modern "village" inspired by old-fashioned Italian architectural tradition while adopting the very latest in technology.
Above, 1-1 section; right, standard vertical section.



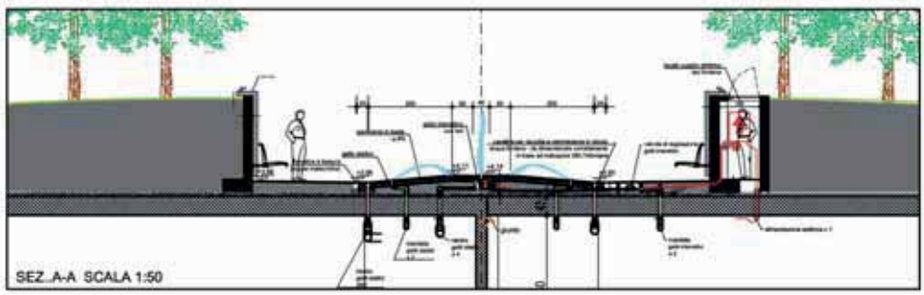


SEZIONE 2-2

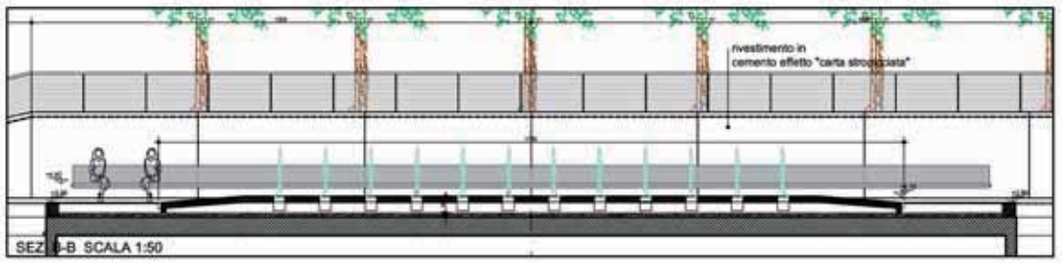


PIANTA SCALA 1:100

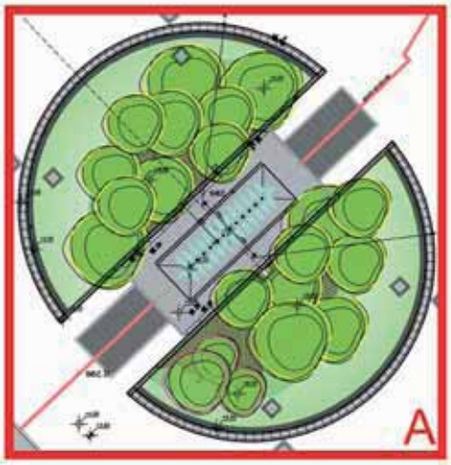
NOTE:
- n.12 - getto centrale interattivo tipo "clear stream" con led
- n.28 - getto laterale parabolico fisso senza led



SEZ..A-A SCALA 1:50

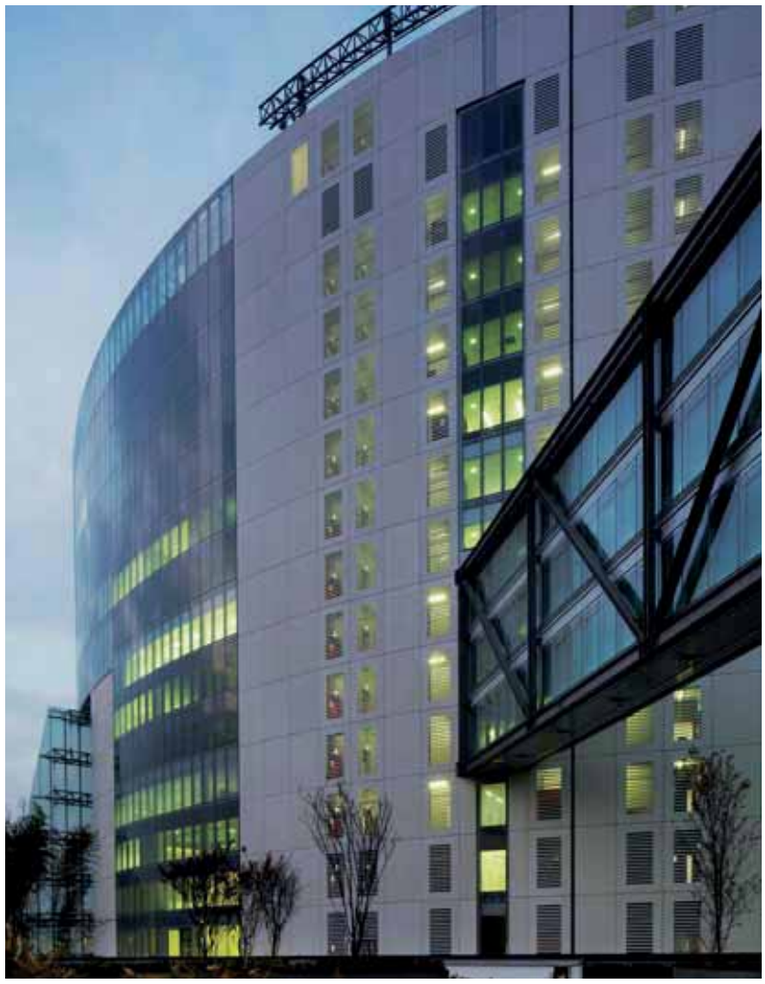


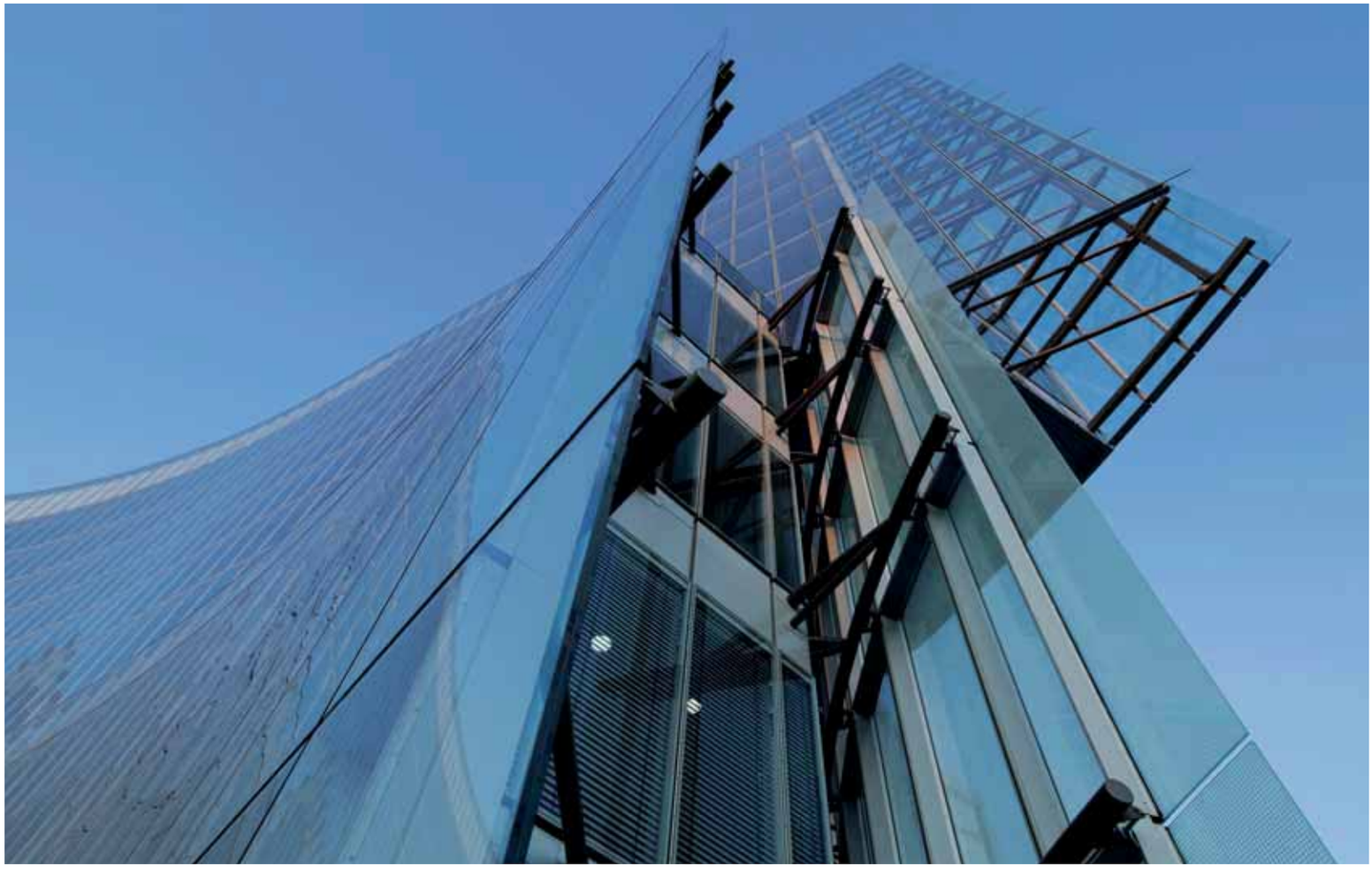
SEZ..B-B SCALA 1:50



In alto, sezione 2-2. Sopra e a sinistra, piante e sezioni sulla piazza centrale.
Nella pagina successiva, viste della piazza centrale, del giardino fotovoltaico e della prua che caratterizza l'ingresso al Vodafone Village.

Top of page, 2-2 section. Above and left, plans and sections of the central square.
Following page, views of the central square, photovoltaic garden and distinctive hull characterising the entrance to Vodafone Village.





ENTRANCE HALL

Gli interni del Vodafone Village, ideati da Dante Benini & Partners Architects, sono stati pensati e progettati in funzione di un nuovo modo di intendere il lavoro e l'accoglienza. L'ingresso principale si trasforma da semplice reception ad area "connettiva", aperta a dipendenti, consulenti, clienti e visitatori. Il sistema di Entrance Hall è immerso in uno spazio a tripla altezza, con 1300 metri quadrati distribuiti su tre livelli e illuminati dal grande tetto vetrato.
Dalla balconata del primo piano (pagina successiva), attraverso un ponte di acciaio e pietra, si accede nel Learning Center, centro di formazione Vodafone.

Il Vodafone Theatre è un auditorium/teatro progettato per 380 persone su una superficie totale di circa 900 mq e 200 mq di dehors. Si trova nel corpo "basso" soprannominato "Balena", attiguo alle torri del Vodafone Village, ed è stato ideato sia per un utilizzo aziendale, sia per essere ceduto a terzi. La sala, grazie all'uso nobile dei materiali (legno, pelle, alluminio) e i contasti generati delle scelte cromatiche, si presenta come un involucro architettonico fortemente caratterizzato e particolare mantenendo sia l'eleganza delle sale concerto sia l'informalità tipica dei "laboratori teatrali".

Gli uffici per i 3.000 dipendenti sono organizzati totalmente in open space, con "isole" tematiche per riunioni informali, concentration room, call box, postazioni touch down e coffe area.

Il ristorante aziendale è organizzato come un open space reso dinamico dai diversi banconi gastronomici "tematici" caratterizzati da colorazioni distinte.
Le grandi pareti vetrate perimetrali lo rendono uno spazio luminoso e aperto verso l'esterno.

The interior space of Vodafone Village, designed by Dante Benini & Partners Architects, was planning and created according to a new way of viewing work and reception facilities. The main entrance transforms from being a simple reception zone into a "collective" area open to staff, consultants, customers and visitors. The entrance hall is immersed in a triple-height space covering 1300 m² over three levels and lit through a large glass roof.
Access to Vodafone's training centre, the Learning Centre, is along the first-floor balcony (following page) across a footbridge made of steel and stone.

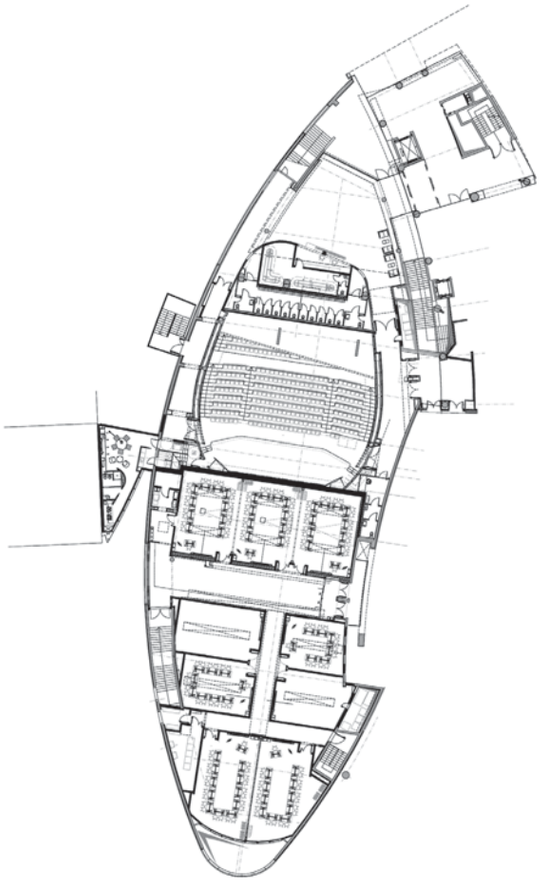
The Vodafone Theatre is an auditorium/theatre designed to accommodate 380 people over a total area of approximately 900 m² with 200 m² of outdoor space. It is located in the "low" construction called the "Whale", set alongside the towers of Vodafone Village. It is designed for corporate usage and can also be rented out to third parties. Thanks to the use of noble materials (wood, skin, aluminium) and contrasts generated by the colour scheme, the main hall looks like a highly distinctive and usual architectural shell displaying the same elegance as a concert hall and the kind of informal setting of "theatrical workshops".

The offices for 3000 staff are all arranged in an open-space design, with theme "islands" for informal meetings, concentration rooms, call boxes, touch-down stations and a coffee bar.

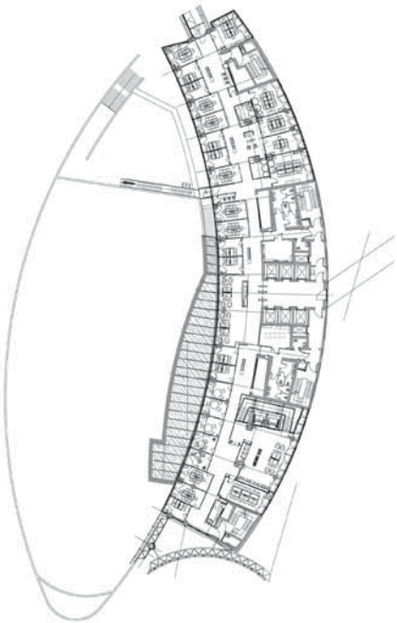
The company restaurant is organized as an open space, rendered even more dynamic by the various gastronomic "theme" counters in different colours. The large glass perimeter walls make this a brightly lit space open towards the outside.

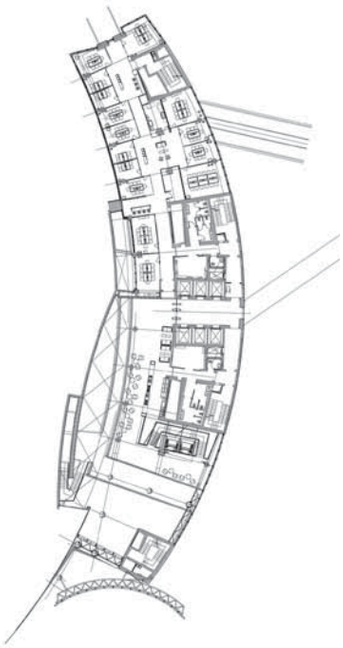
vodafone

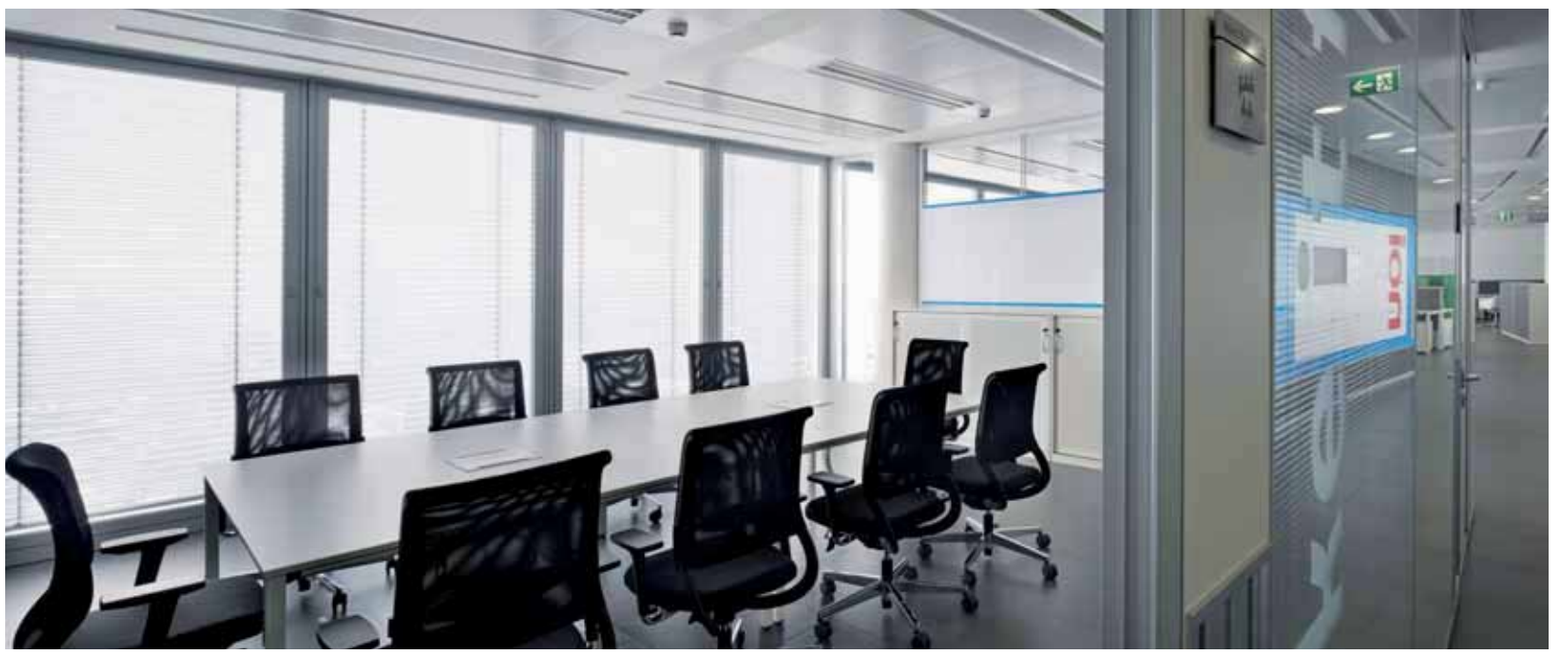
THEATRE



OFFICES







RESTAURANT

Credits Interiors
Project:
Dante O. Benini & Partners Architects (DOBP)
Project Architects:
Dante O. Benini, Luca Gonzo
Project Director:
Stefania Cerri,
Silvio Petronella
Project Director Assistant:
Annalisa Brambilla,
Rosaria Napoliello
Design Team:
Fabio Fassina, Stefania Shaw Galli, Costanza Marchetti, Mariangela Nepoti
Project Manager:
Mirna Gelleni, Flora Butti
Project Management
Consultants:
Favero & Milan (Giampaolo Lenarduzzi, Giorgia Cassin)
Space Planning:
Dante O. Benini & Partners Architects + DEGW
Preliminary Mechanical and Electrical Project:
Sepro (Mario Scopece), Impro (Carlo Zanovello)
Acoustics:
Biobyte (Enrico Moretti, Maria Cairoli)
Safety and Fire Prevention:
Diaspro
Graphics:
Network Comunicazione, TBWA
General Contractor:
Professional Center (Tiziano Tagliabue)
Executive Project and Management
Electrical Plants:
AS Ingg (Leonardo Sergardi)
Executive Project and Management Mechanical Plants:
AS Ingg (Nando Ciardullo)
Ceramics Floors and Cladding:
Marazzi
Adhesives and Seals:
Mapei
Floating Floor:
Sadi Poliarchitettura, Monotile
Rubber Cladding:
Mondo
PVC Cladding:
Liuni
Carpet floor:
Ege Carpet
Wood Cladding:
Abet Group, Barth
Adhesive Films:
3M
Colored Glass Cladding and Glass Doors:
Omnidecor, CBC – Calvi
Glass and Steel Works:
Vetreria Busnelli- Extra Vega
Manoeuvrable Walls:
Oddicini
Green Wall:
Optima Giardini Pensili
Mobile Walls:
Miodino
Internal Doors:
Connecticut, Lualdi
Authomatic Doors:
Besam, Dorma, Nordwall
Shading Systens:
SilentGliss, Pellini
Metal False Ceilings:
Armstrong, Sadi
Lighting Devices:
Zumtobel, Wever & Ducré, Artemide, Quattrobi, Blight, Flos, Rotaliana
Air Ducts:
Trox
Lifts:
Kone
Kitchen Installations:
Angelo Po Grandi Cucine
Turnstiles:
Laser Line
Custom Furniture:
Top Stand, AB Furniture
Furniture:
Sedus, Poltrona Frau, Bene, Kinnarps, Fantoni, Belca, Arper, Caimi Brevetti, Tagliabue Sistemi, Tecno, Moroso
Special Learning Center Rooms Furniture:
Fondazione Cometa
Graphics Installation:
GR Interior
Plasterboards:
Respedil, Knauf
Audio Video Project and Devices:
Bell Production
Walls Acoustic Cladding:
Topakustic Fantoni
Walls Metal Cladding:
Sadi
Wood Cladding seatings and mezzanine:
Barth Innenausbau Kg
Signaling Boards:
Cicrespi, Cermenara
Canteen:
Compasses
Photos:
Beppe Raso
Client:
Vodafone Italia
Client Property Manager:
Gianbattista Pezzoni
Client Project Manager:
Samantha Fozzi

caffetteria

QUARTIERE AFFARI MILANO LORENTEGGIO

Il "Quartiere Affari Milano Lorenteggio" trae le sue origini dalle capacità imprenditoriali del geometra Giuseppe Carminati, da una sua grande intuizione e dalla filosofia di vita e di lavoro che ha sempre permeato la sua opera. Agli inizi degli anni 70, lasciata la provincia, in cui aveva operato per circa 10 anni sviluppando a residenza alcuni terreni di famiglia, Carminati colse l'opportunità di ristrutturare e commercializzare un edificio in via Francesco Sforza a Milano e, non senza giusto timore, decise di cimentarsi nel settore immobiliare della grande città. Una volta conclusa la sua prima operazione, resosi conto di non poter competere con i grandi gruppi che dominavano la scena milanese, si mise alla ricerca di aree e luoghi d'interesse con caratteristiche tali da consentire una pianificazione nel tempo sia delle risorse finanziarie che dell'edificazione. L'intuizione fu la scelta di operare su una zona problematica della periferia milanese mai presa in considerazione dagli operatori locali, acquisire negli anni la proprietà delle aree più idonee alla realizzazione di quel particolare progetto e concretizzare quella personale visione di ridefinizione del paesaggio urbano e della sua destinazione che, da sempre, aveva animato la sua volontà imprenditoriale. Coniugata con una filosofia di lavoro che si identificava, e che tutt'oggi si identifica, in quella di vita di un intero gruppo familiare, molto legato ai valori fondamentali oltre che ai principi del rispetto e della sensibilità verso il territorio e il sociale, che si manifestano con grande evidenza nel modo in cui il quartiere è stato, prima, preservato dal degrado, quindi costruito e, via via, ricreato. La stessa scelta degli architetti e di tutti gli altri collaboratori (sempre i medesimi) che hanno dato, nel tempo, vita e identità all' intervento di recupero e sviluppo del territorio, è emblematica di come, quello che poi è divenuto il Gruppo Carminati, abbia sempre tenuta presente la volontà del fondatore, rifuggendo da facili speculazioni e mantenendo come principale obiettivo del proprio lavoro la qualità ed il senso di responsabilità che ogni costruttore deve avere nei confronti delle generazioni a venire. Iniziato nel 1985 e concluso nel 1988, il complesso di due edifici (in totale 9.000 metri quadri), denominato "Professional Center" è il primo emblema del futuro "Quartiere Affari Milano Lorenteggio" . La sua immagine e la sua forma, ancora così moderne dopo 25 anni, ideate dall'architetto Roberto Morisi, evidenziano immediatamente la diversità di una concezione e del modo di costruire strutture destinate a uffici nella periferia milanese. Successivamente, si aggiungono, nel 1990, le 120 camere dell'Hotel "Holiday Inn" (ora Idea Hotel) e, nel 1993, i sette edifici (per un totale di 25.000 metri quadri) del complesso del "Liberty Center". Il 1994 segna l'edificazione delle due torri gemelle (di venti piani per 30.000 metri quadri), denominate "Gemini Center" che rappresentano il completamento della prima fase di urbanizzazione e di sviluppo del Quartiere Affari Milano Lorenteggio e ne divengono il definitivo simbolo. Dall'anno 2000 in poi, il quartiere, ormai consolidato dall'essere divenuto sede di alcuni dei più grandi gruppi mondiali della farmaceutica e delle telecomunicazioni, procede alla seconda fase di sviluppo delle aree limitrofe con i primi piani di lottizzazione, sempre affidando agli architetti Gantes e Morisi la definizione delle linee architettoniche degli edifici costruiti. Vengono così, in stretta successione, completati altri 20.000 metri quadri di uffici suddivisi tra l'Edificio "255" di Via Lorenteggio, l'Edficio "J" di Via Bensi e l'Edificio "L" di Via Mozzoni. Le nuove costruzioni si contraddistinguono per linee più dolci e tondeggianti rispetto al recente passato ma risultano perfettamente inserite nel contesto generale dell'intero quartiere e ne evidenziano ancor più l'unicità e la modernità. L'approntamento, nel 2010, dell'Edificio "L", una struttura tecnologicamente esemplare (oltre 1.000 metri quadri per piano per undici piani d'altezza, con facciate a tripla pelle ed in classe energetica A), ha fatto da preludio al gran finale dell'anno 2012: il completamento e l'inaugurazione del Vodafone Village.

MILANO PROFESSIONAL CENTER S.p.A. LORENTEGGIO

QUARTIERE AFFARI
MILANO LORENTEGGIO

Professional Center S.p.A.
Via Robert Koch, 1/2
20152 Milanop - Italy
Tel. +39 02 419860
Fax +39 02 419796
e-mail: professionalcenter@
milanolorenteggio.it
www.milanolorenteggio.it

Professional Center S.p.A

General Management and Works Management: Ing. Tiziano Tagliabue
Technical Manager: Arch. Giuseppe Carli
Technical Manager: Geom. Alfredo Marcandalli
Building Site Manager: Geom. Marco Oriti
Calculations and Services: Geom. Giorgio Magrotti
Communication and Security: Dott. Andrea Villa

The Milan Lorenteggio Business District originates from the business acumen of Giuseppe Carminati, from his great intuition and the philosophy of life/work that has always characterised his enterprises. In the early 1970s, after leaving the province where for the previous ten years or so he had worked on developing some family land into residential quarters, Carminati took the chance to restructure and commercialise a building in Via Francesco Sforza in Milan and, not without a certain understandable trepidation, he decided to venture into the property business in the big city. After completing his first undertaking and having realised that he could not compete with the major enterprises dominating the Milanese scene, he set about finding areas and places of interest, whose distinctive traits allowed financial resources and building operations to be gradually planned over time. This idea was to operate in a problematic area in the suburbs of Milan that local property developers had never really considered, aiming to gradually acquire properties in the most suitable areas for developing this kind of project and for implementing his own personal vision of how the cityscape could be redefined and adapted, something he had always had in mind from a entrepreneurial viewpoint. This combined with a business philosophy that coincided (and still does) with the philosophy of life of an entire family unit, very closely tied to certain fundamental values and principles based on conscientious respect for both the land and society, something clearly embodied in the way in which the neighbourhood was initially safeguarded against dilapidation, then constructed and progressively recreated. This same approach, shared by the architects and all the other partners (always the same people) who had gradually given life and identity to salvaging and developing property, is emblematic of the way in which what was later to become the Carminati Group has always abided by the founder's original aims, steering clear of easy speculation and making the main target of its work the kind of quality and sense of responsibility that all builders should have in relation to future generations. The two-building complex (covering a total of 9000 m²) known as the "Professional Centre", on which work began in 1985 and concluded in 1988, was the first emblematic construction in the future "Milan Lorenteggio Business District". Its image and design, still so modern even 25 years later, designed by the architect Roberto Morisi, immediately highlight the diversity of this vision and method of constructing office buildings in the suburbs of Milan. This was followed by the 120-room Holiday Inn Hotel (now called the Idea Hotel) in 1990 and the seven buildings (covering a total of 25,000 m²) forming the "Liberty Centre" in 1993. The Twin Towers (20 storeys tall and covering 30,000 m²) called the "Gemini Centre" were then built in 1994, marking the completion of the first stage in the urbanisation and development of the Milan Lorenteggio Business District, of which they are now the most definitive symbol. From 2000 onwards, having become the home of some of the world's leading companies in the pharmaceuticals and telecommunications industries, the neighbourhood set about the second stage in the development of its neighbouring areas through some initial parcelling operations, again commissioning the architects Gantes and Morisi to create the architectural design of the constructed buildings. A further 20,000 m² of offices divided between Building "255" in Via Lorenteggio, Building "J" in Via Bensi and Building "L" in Via Mozzoni were then completed in quick succession. The new buildings stand out for their softer and rounder lines compared to the recent past, but are perfectly incorporated in the general context of the entire neighbourhood, bringing out even more clearly its uniqueness and modernity. The design of Building "L" in 2010, a technologically exemplary construction (over 1000 m² for each of its eleven storeys with triple-skinned class A energy facades) was the prelude to the grand finale in 2012: the completion and opening of Vodafone Village.

La **Professional Center** è il braccio operativo del Gruppo Carminati. Nata nel 1985 come società immobiliare e costruttrice dei due edifici che hanno dato inizio al Quartiere Affari Milano Lorenteggio, si è trasformata negli anni a seguire in una vera propria compagnia di General Contracting-Engineering and Facilities Management. Sotto la guida e l'organizzazione della squadra di tecnici e collaboratori della Professional Center, oltre alla realizzazione del "Vodafone Village" in qualità di General Contractor e di responsabile di tutti i lavori, sono stati via via progettati e sviluppati gli edifici "255" – "J" ed "L" e attivate e coordinate le manutenzioni e il "Global Service" di tutti gli edifici del Gruppo Carminati.
Attualmente, la Professional Center S.p.A. gestisce circa 135.000 m² di immobili nel Comune di Milano, garantendone l'efficienza dei servizi e tutte le attività manutentive, inoltre, sta curando la realizzazione di un nuovo edificio a uso commerciale in Via Bensi per il quale è prevista, nel 2013, la fine lavori.

*The **Professional Center** is the operational branch of the Carminati Group. Originally set up in 1985 as a real-estate company and constructor of the two buildings that formed the basis of the Milan Lorenteggio Business District, it subsequently transformed into an authentic General Contracting-Engineering and Facilities Management Company.*
Under the guidance and organisational expertise of the team of technicians and experts at the Professional Centre, as well as contributing to the construction of "Vodafone Village" as the General Contractor in charge of all the works, the company also designed and developed buildings "255" – "J" and "L", setting up and coordinating maintenance operations and handling the "Global Service" for all buildings belonging to the Carminati Group. Professional Center S.p.A. currently manages approximately 135,000 m² of real-estate in the Borough of Milan, guaranteeing efficient services and maintenance operations. It is also handling the construction of a new commercial building in Via Bensi that is planned to be completed in 2013.

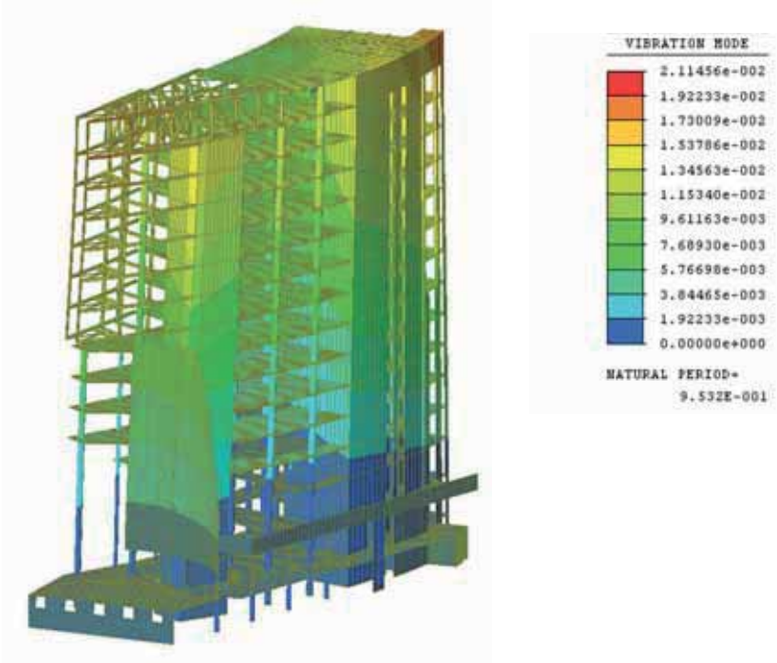
TERZINI INGEGNERIA - ENCO

Tre gli strutturisti che hanno fornito il proprio apporto al progetto Vodafone Village. Giulio Terzini, nato nel 1959, è ingegnere strutturista laureato al Politecnico di Milano nel 1985, ha collaborato con la MSC Associati, è stato socio fondatore dello Studio GRG Ingegneria come pure della Enco Engineering Consulting s.r.l. Dal 2011 è titolare dello Studio Terzini Ingegneria. Luigi Gariboldi, classe 1928, ha lavorato per le milanesi impresa di costruzioni Fenaroli di Milano, società di ingegneria civile S.D.D. e INCO-Ingegneri Consulenti (cui è stato associato). Dal 1976 è titolare di uno studio professionale di ingegneria strutturale. Giovanni Plizzari è ordinario di Tecnica delle costruzioni alla Facoltà di Ingegneria dell'Università di Brescia. Si occupa dello sviluppo di materiali innovativi per le nuove applicazioni strutturali e per il recupero e l'adeguamento sismico delle strutture esistenti. È inoltre coordinatore del Dottorato di ricerca in Recupero e conservazione di edifici storici e contemporanei, sempre all'Università di Brescia. È coordinatore del Gruppo di Lavoro Assoprem (Associazione Produttori Travi Prefabbricate Reticolari Miste) e, con Marco Savoia, del Gruppo di Lavoro sulle pavimentazioni in calcestruzzo del CNR. Ed è attualmente Presidente del Collegio dei Tecnici dell'Industrializzazione Edilizia (CTE).
Per il progetto del Vodafone Village di Milano hanno collaborato Giorgio Brugnatelli, Marco Nodari e Alessandra Alloni.

Three structural engineers made their own contributions to the Vodafone Village project. Giulio Terzini, born in 1959, is a structural engineer who graduated from Milan Polytechnic in 1985, has worked with MSC Associati and is a founding partner of Studio GRG Ingegneria and also Enco Engineering Consulting s.r.l. He has been the head of Studio Terzini Ingegneria since 2011. Luigi Gariboldi, born in 1928, has worked for the Milanese construction companies Fenaroli di Milano and S.D.D. Civil Engineering Company, and he is also an associate at INCO-Ingegneri Consulenti. He has been in charge of his own structural engineering firm since 1976. Giovanni Plizzari teaches Building Technology in the Faculty of Engineering at Brescia University. He specialises in the development of innovative materials for new structural applications and for the salvaging and seismic adaptation of existing structures. He is also in charge of coordinating the Ph.D. course in Salvaging and Preserving Historical and Modern-day Buildings, again at Brescia University. He is the coordinator of the Assoprem (Association of Manufacturers of Mixed Reticular Prefabricated Girders) Work Team and, together with Marco Savoia, the Work Team handling the CNR's concrete floors. He is currently President of the Board of Building Industrialisation Technicians (CTE).
For the Vodafone Village project, Giorgio Brugnatelli, Marco Nodari and Alessandra Alloni collaborated.

Terzini Ingegneria
Via Callisto Piazza 6
26900 Lodi - Italy
Tel. +39 0371 564071
Fax +39 0371 615001
e-mail: ingegneria@terziniingegneria.com
www.terziniingegneria.com

Enco
Via Carlo Urbino 52
26013 Crema (CR) - Italy
Tel. +39 0373 82233
Fax +39 0373 81833
e-mail: ingegneria@encocrema.it
www.encocrema.it



Gli edifici A, B, C del Vodafone Village, alti rispettivamente 45, 54 e 62 metri, sono realizzati con struttura portante in calcestruzzo armato costituita da fondazioni a platea su pali trivellati, pilastri, setti, pareti e solai pieni gettati in opera. Le strutture sono state calcolate anche per le azioni sismiche. All'estremità sud dell'edificio da 62 m, gli ultimi sette piani, che escono a sbalzo per 15 metri dal corpo principale, sono realizzati in acciaio e sono appesi a due travi reticolari, anch'esse in acciaio, che escono a sbalzo dal quattordicesimo piano. Le travi in acciaio sono vincolate ai vani scala ed ai pilastri in calcestruzzo armato dell'edificio. I pilastri soggetti alle azioni di trazione dovute al momento d'incastro delle travi a sbalzo sono stati precompressi con barre post tese. Al di sotto dello sbalzo è presente una "vela" realizzata con travi reticolari tridimensionali curve in acciaio e parete in vetro. I tre edifici alti sono collegati, per alcuni piani, da passerelle in acciaio; inoltre, gli edifici A e C sono collegati da un ponte pedonale di 40 m di lunghezza che collega tre piani. Gli appoggi delle passerelle e del ponte pedonale sulle strutture in calcestruzzo degli edifici consentono la completa indipendenza di spostamento tra le diverse strutture. Sulla copertura dell'edificio A è stato realizzato un "giardino fotovoltaico", la cui struttura portante i pannelli fotovoltaici è stata realizzata con pilastri e travi reticolari tridimensionali in acciaio. L'edificio adibito ad auditorium e servizi comuni è realizzato anch'esso in calcestruzzo armato con fondazioni dirette a platea, pareti e pilastri, e solai pieni gettati in opera. La copertura è costituita da travi in acciaio reticolari e ad anima piena elettrosaldate, con solaio in lamiera grecata e calcestruzzo collaborante, sul quale è stato realizzato un "tetto verde". Le strutture della piazza sopraelevata e dei parcheggi interrati sono realizzate in calcestruzzo armato.

Buildings A, B and C of Vodafone Village, respectively 45, 54 and 62 metres tall, have reinforced concrete structures composed of platform foundations built on bored posts, columns, stanchions and solid slabs cast on site. The structures have also been carefully designed to handle seismic activity. The top seven floors of the 62-metre-tall building on the south edge of the site, which overhang the main construction by 15 metres, are made of steel and attached to two reticular steel girders projecting out from the fourteenth floor. The steel girders are attached to the building's stairwells and reinforced concrete columns.
The columns subject to traction coming from the moment from the jointed projecting girders have been pre-compressed with tensile bars. There is a "veil" beneath the overhang made out of three-dimensional curved reticular steel beams and glass walls. The three tall buildings are connected together at certain levels by steel walkways; buildings A and C are also connected by a 40-metre-long footbridge connecting together three levels. The fact that the walkways and footbridge rest on the buildings' concrete structures allows the various structures to shift on a totally independent basis.
A "photovoltaic garden" has been constructed on the roof of building A, whose bearing structure of photovoltaic panels is made of three-dimensional reticular steel columns and girders. The building acting as an auditorium and providing communal facilities is also made of reinforced concrete with direct platform foundations, walls and columns, as well as solid slabs cast on site. The roof is made of reticular steel girders and a solid electrically-welded core. The main floor slab is made of sheet metal and concrete with a "landscaped roof" above it. The various structures of the raised square and underground car parks are made of reinforced concrete.

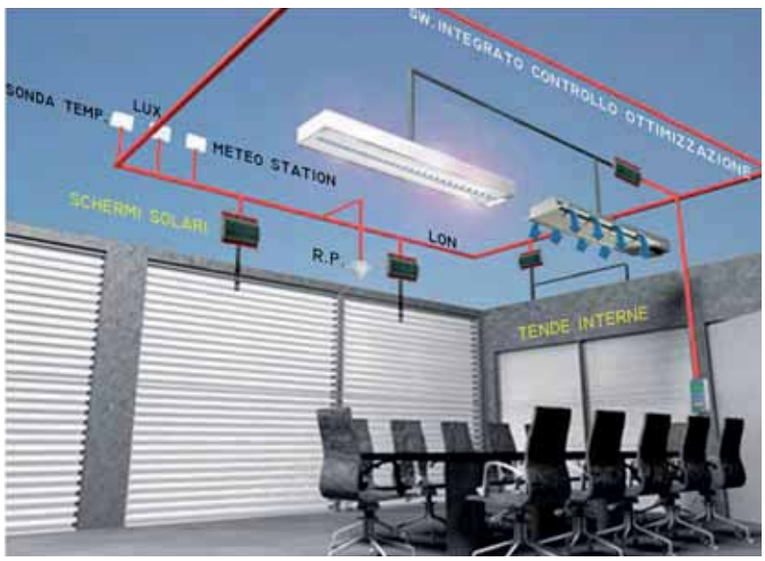
A sinistra, modello completo dell'edificio C e, sopra, analisi modale: modo 3.

Left, complete model of Building C, and above, modal analysis: mode 3.

AS INGG

La AS ingg è una società di ingegneria e consulenza per gli impianti elettrici, meccanici e speciali che opera dal 1987 nei settori del terziario avanzato, delle opere pubbliche, degli ospedali, degli edifici civili e degli impianti industriali.
La filosofia aziendale si concretizza nel cosiddetto "tailor made": ovvero una stretta collaborazione con il cliente, totalmente supportato nella definizione delle proprie esigenze attraverso specifiche consulenze, sia dal punto di vista tecnico che economico.
Ogni progetto viene sviluppato con la massima attenzione alla completezza e facilità di lettura, in modo da permettere appalti con quotazioni vantaggiose e minimizzare il rischio di varianti ed extra costi durante l'esecuzione dei lavori.
I progetti sono sviluppati sulla base dell'elevato bagaglio di esperienze maturate negli anni con interventi realizzati per primari clienti quali: Barklays, BPU, Camuzzi Immobiliare, CNR, Dalmine Tenaris, Digital, Edilnord Progetti, Ericsson, Gemini Center, H3G (3), IBM, Metropolitana Milanese, Telecity, Telecom, Vodafone. Fra le più importanti realizzazioni di AS ingg, spiccano il Nuovo Head Quarter Nato AF SOUTH 2000 a Napoli; la Nuova Area di Ricerca di Pisa del CNR; otto sedi regionali di H3G; Milano 3 City; Nuovo Polo Universitario di Como.

AS ingg is an engineering and consultancy company specialising in electrical, mechanical and special systems that has been operating in the advanced services, hospitals, civil engineering and industrial plants industries since 1987. The company's corporate philosophy may be summed up in the expression "tailor-made": i.e. very close working relations with clients providing specific advice to cater for all their needs from both a technical and financial viewpoint.
All projects are developed with the utmost attention to clarity and completeness, so that the company can offer tenders at highly advantageous prices while minimising the risk of any extra costs or other variations while the works are being carried out.
Its projects are developed drawing on the vast experience the company has gained down the years working for such key clients as: Barclays, BPU, Camuzzi Immobiliare, CNR, Dalmine Tenaris, Digital, Edilnord Progetti, Ericsson, Gemini Center, H3G (3), IBM, Metropolitana Milanese, Telecity, Telecom and Vodafone. AS ingg's most important constructions notably include the New Nato AF SOUTH 2000 Headquarters in Naples; the CNR's New Research Facility in Pisa; eight regional offices for H3G; Milano 3 City; and the New Como University Campus.

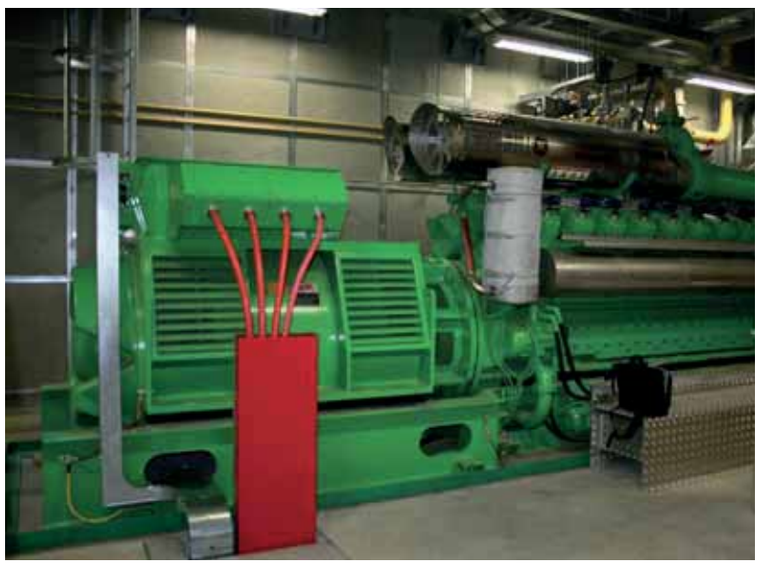


AS ingg srl

AS ingg S.r.l.
Sede Legale:
Piazza L. di Savoia, 28
20125 Milano - Italy
Sede operativa:
Via Procaccini 32
20154 Milano - Italy
Tel. +39 02 33608944 (r.a.)
Fax. +39 02 33608942
e-mail: ufficio.tecnico@asingg.it

Agli ingegneri Sergardi e Ciardullo della AS ingg sono stati affidati il progetto e la Direzione Lavori degli impianti del Vodafone Village.
L'intero complesso è alimentato da una centrale di trigenerazione ad alto rendimento (PES=31,86%) con le seguenti potenzialità: 3354kWe, 9985 kWt, 7800kWf. La centrale garantisce un risparmio annuo di 1.000.000 mc di gas pari a 2.000t/anno di CO2. E' costituita da un cogeneratore a metano (3.354kWe), 1 assorbitore a bromuro di litio (1.800kW), 4 gruppi frigoriferi centrifughi (2.000kW/cad), 3 caldaie ad alto rendimento (2.200kW/cad), 1 gruppo elettrogeno di emergenza (820kW).
La centrale copre l'intero fabbisogno termico del Village e parte del fabbisogno elettrico. Sulla copertura dell'edificio A è realizzato un giardino fotovoltaico di 81kW, produzione annua 87.300kWh.
La rete di distribuzione (23kV) alle 6 cabine di trasformazione è realizzata con schema radiale doppio; sono installati 2 gruppi elettrogeni di emergenza da 2.500kW/cad, un gruppo da 280kW per utenze antincendio e di sicurezza. La potenza di trasformazione installata è di 20,4MVA. Sono previsti gruppi di continuità statici (3,3MVA) distribuiti con schema radiale doppio. L'impianto di illuminazione è realizzato con apparecchi ad alta efficienza (circa 8W/mq) regolati in funzione della luce solare e dell'occupazione.
L'illuminazione delle aree esterne è realizzata con tecnologia led e regolata ad onde convogliate. La gestione e le integrazioni funzionali dei vari impianti sono effettuate dal sistema di supervisione BMS, realizzato secondo lo stato dell'arte attuale.
Il sistema cablato su bus LON, con server ridondanti e postazioni client distribuite, controlla quasi 60.000 punti ed ottimizza il funzionamento degli impianti elettrico, illuminazione, produzione e distribuzione fluidi, climatizzazione, schermi solari, sistemi antincendio. In funzione della presenza di persone il BMS regola automaticamente il funzionamento degli impianti permettendo anche il controllo locale di tutte le regolazioni da parte degli utenti. Ogni ufficio è dotato di terminale di comando e visualizzazione con display, per una unica interfaccia dell'utente con i vari sistemi : luci, condizionamento, schermi solari, tende pareti.
Per la distribuzione dei fluidi termovettori sono previste sottocentrali di edificio. Gli uffici sono climatizzati mediante gruppi di travi attive ad induzione con impianto a quattro tubi e aria primaria. Per gli uffici sono presenti n.14 u.t.a. (volume totale aria trattata mc/h 345.000).
Per il foyer e l'auditorium sono previsti impianti a tutt'aria con parziale ricircolo a portata costante. Nell'auditorium la diffusione è ad alta induzione, con apparecchi sottopoltrona. Le sale learning sono servite da un impianto a tutt'aria con parziale ricircolo, a portata variabile; cucina e mensa da impianti a tutt'aria.

The engineers, Mr. Sergardi and Mr. Ciardullo from AS, were placed in charge of the project and works management for the plant-engineering of Vodafone Village.
The entire complex is powered by a high-performance tri-generation power plant (PES = 31.86%) with the following ratings: 3354 kWe, 9985 kWt, 7800 kWf.
The power plant allows annual savings of 1,000,000 m³ of gas equivalent to 2000 tons/year of carbon dioxide. It is composed of a methane powered co-generator (3354 kWe), 1 lithium bromide absorber (1800 kW), 4 centrifugal cooling units (2000 kW/each), 3 high-performance boilers (2200 kW/each), 1 emergency generator (820 kW).
The power plant caters for the whole of the Village's heating requirements and part of its electricity needs. A 81 kW photovoltaic garden has been constructed on the roof of building A, generating 87,300 kWh/year.
The supply network (23kV) to the 6 transformer cabins has a double radial layout; 2 emergency generators supplying 2500 kW/each, a 280 kW unit serving fire extinguishing and safety purposes. The installed transformation power is 20.4 MWA. There will be static continuity units (3.3 MWA) arranged in a double radial layout. The lighting system is based on high-efficiency appliances (approximately 8 W/sq.m.) adjusted in relation to sunlight and the number of people inside the building.
The outside area is lit using LED technology controlled by channelled waves. The management and functional integration of the various systems are carried out by a state-of-the-art BMS monitoring system.
The cabling system on a LON bus, complete with redundant servers and distributed client stations, controls almost 60,000 points and optimises the operating of the electricity, lighting, fluid supply and production, air-conditioning, solar protection and fire-extinguishing systems.
When the building is occupied, the BMS automatically adjusts how the systems operate, also allowing local control of all adjustments by users. Each office is equipped with a control terminal and display monitor, so that there is one single interface between the user and various systems: lighting, air conditioning, solar protection, wall curtains. The thermo-vector fluids are supplied by the building's sub-stations. The offices are air-conditioned by means of groups of active induction beams with a four-pipe system and primary air. There are no.14 UTAs (overall volume of treated air m³/h 345,000) for the offices. The foyer and auditorium are fitted with constant partial recycling systems Supply to the auditorium is high-induction with under-seat appliances. The learning rooms are served by an adjustable partially recycling system; the kitchen and canteen have a full-air system.



PATRIZIA POZZI

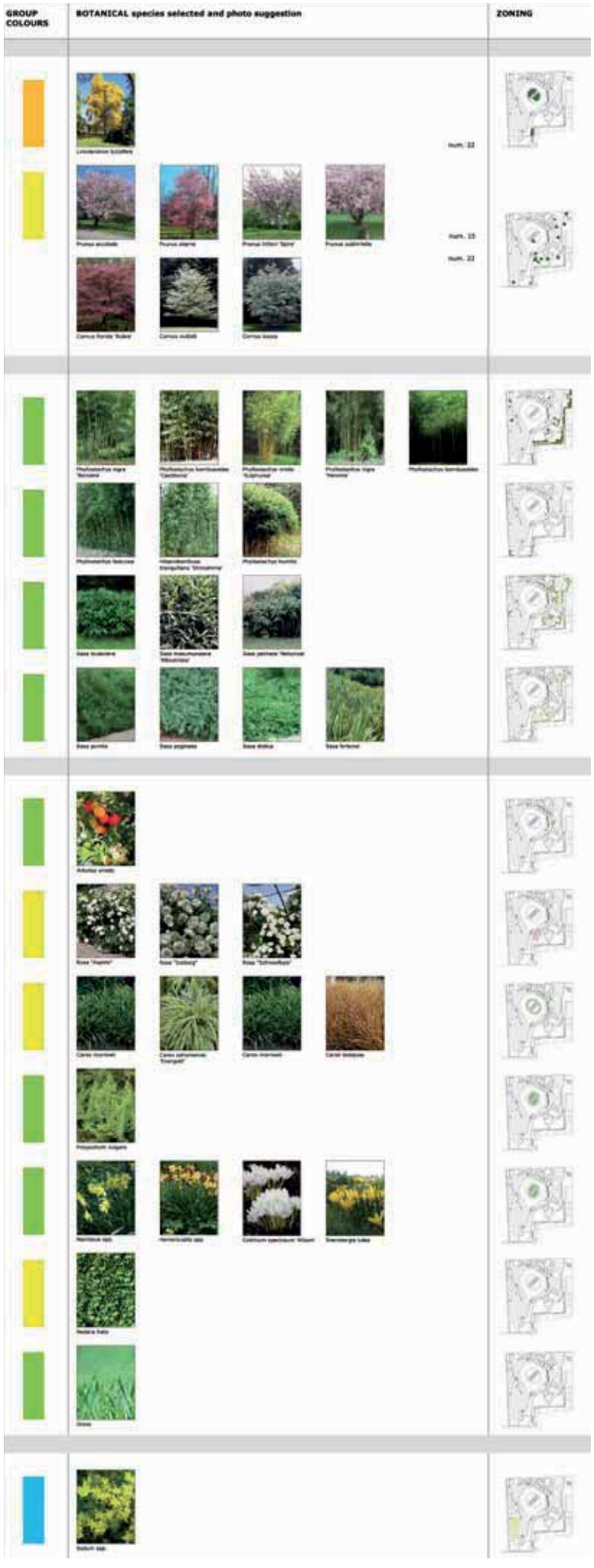
Paesaggista e architetto, Patrizia Pozzi ha collaborato con Italia Nostra e con il Fai (Fondo Ambiente Italiano). Vincitrice di concorsi per la progettazione di aree verdi pubbliche e per la riqualificazione di parchi, dal 1991 è titolare di uno studio di progettazione paesaggistica e architettonica che interviene a scala urbana e territoriale, nazionale ed internazionale.
Docente al master di alta formazione Outdoor Experience Design presso Poli.Design di Milano, le sue realizzazioni sono pubblicate su libri e riviste italiane e straniere e sono state selezionate ed esposte alle ultime tre edizioni della Biennale Europea del Paesaggio di Barcellona (premio Rosa Barba 2006, 2008, 2010).
È autrice di *Landscape Design*, Electa 2008 e, nel 2011 per Skira, di *Contemporary Landscape*.
Nel suo studio lavorano professionisti specializzati in architettura del paesaggio, comunicazione grafica, agronomia a cui si affiancano specialisti esterni (botanici, agronomi, ingegneri, ma anche scultori e scenografi).

Patrizia Pozzi, a landscape designer and architect, has worked with Italia Nostra and Fai (Italian Environmental Fund). The winner of competitions to design public landscaping and redevelop parklands, she has been running her own landscape and architectural design firm since 1991, which carries out both national and international urban/ territorial-scale projects. She also teaches a master's course in Outdoor Experience Design at Poli.Design in Milan and her works have been published in Italian and foreign books and magazines, some have been selected to be shown at the last three editions of Barcelona Landscape Biennial (Rose Barba award 2006, 2008, 2011).
She is the author of Landscape Design, *Electa 2008 and, in 2011 of* Contemporary Landscape, *Skira.*
Experts specialising in landscape architecture, graphics communication and agronomics work for her firm alongside external experts (botanists, agronomists, engineers, sculptors and set designs).

Collaborators:
Sabina Chiodi, Silvia Invernizzi, Gianluca Sanguigni, Roberta Rizzi, Maurizio Franchi
Photographers:
Davide Forti, Alessandra Ceretti
Agronomist:
Ernesto Mistrangelo
www.caroalbero.it

Lista delle piante scelte in base ai requisiti L.E.E.D.

List of the vegetal species chosen according L.E.E.D. requirements.



Patrizia Pozzi
Landscape Design
Architettura del Paesaggio
via Paolo Frisi 3
20129 Milano - Italy
Tel./Fax +39 02 76003912
e-mail: landscape@patriziapozzi.it
www.patriziapozzi.it

L' intervento di 9.000 mq presentava due sfide: tutti i giardini erano previsti su coperture di edifici o di parcheggi sotterranei, inoltre gli spazi aperti dovevano rispettare gli standard di qualità e sostenibilità energetica fissati dalla certificazione internazionale L.E.E.D.
Per ridurre il consumo di acqua è stato necessario svolgere, insieme all'agronomo Ernesto Mistrangelo, un'accurata scelta di piante tra quelle di cui sono note e verificate le caratteristiche di bisogno idrico e di dispersione per traspirazione. Inoltre per tali piante è stata installato un impianto di irrigazione hypertech in grado di abolire gli sprechi.
Sono quattro gli elementi paesaggistici ideati da Patrizia Pozzi per il Vodafone Village. Il primo, le Onde di bambù, crea quinte di bambù dal cromatismo e dal portamento particolari, che si alternano a gruppi di alberi di terza grandezza e a gruppi di rose. Il secondo è un vero e proprio piccolo bosco in piazza: uno spazio circolare sopraelevato che accoglie alte alberature di Lidiodendron tulipifera, tra un sottobosco di felci e bulbacee da fiore e di Prunus. Il passaggio centrale, che taglia di fatto il bosco in due emisferi, presenta lungo la pavimentazione giochi d'acqua. Il Giardino delle rose è un luogo raccolto accessibile dalla piazza centrale tra gli edifici, suddiviso in quinte verdi dalla forma organica, delimitate da lamine curve color acciaio.
All'interno delle quinte, bambù di diverse specie e altezze si ergono tra macchie fiorite di rose e piccoli gruppi di Prunus, che stabiliscono un continuum visivo col bosco centrale. Sui tetti, il Giardino fotovoltaico: un tappeto verde che ricopre uno degli impianti, abbinando approccio estetico ed ecologico.

The 9,000 sq. m project posed two challenges: all the gardens were planned for the roofs of buildings or underground car parks and the open spaces had to comply with LEED-certified energy quality and sustainability standards. The plants had to be carefully selected in conjunction with the agronomist Ernesto Mistrangelo, choosing from those whose water requirements and water dispersion by means of transpiration properties were known and verified. A hypertech irrigation system capable of eliminating waste was also installed for the plants.
Patrizia Pozzi has designed four landscape features for Vodafone Village. The first, Bamboo Waves, forms bamboo backdrops in unusual colours and with special properties alternating with groups of trees of the third magnitude and groups of roses. The second feature is an authentic little woodland in a square: a raised circular space encompassing tall Lidiodendron tulipifera trees set between some undergrowth. The colour effects vary with the passing seasons. The central passageway actually cutting the woodlands into two hemispheres has water features along its paving designed to be relaxing. The Garden of Roses is an intimate place that can be reached from the central square across the buildings and is divided into organic-shaped patches of greenery bordered by steel-coloured curved laminas. Inside various different species of bamboo of different heights stand between flowery patches of roses and small groups of Prunus, which creates a visual continuum with the central woodland. A Photovoltaic Garden on the roofs: a green carpet covering one of the plants-systems based on an aesthetic/ecological approach.

EDILTECNO RESTAURI

Ediltecno Restauri, costituita a Milano nel 1975 da Giancarlo Bassanini, Sergio Venza e Giuseppe Vinci, nasce con lo scopo di professionalizzare il restauro dell'esistente preparando tecnici e maestranze da adibire specificamente al settore manutentivo. I tre soci cominciano a lavorare con privati e condomini ma, grazie a strategie preofessionali e prestazioni sempre più qualificate, la rosa dei clienti si espande, spaziando dai patrimoni immobiliari dell'Istituto Romano di Beni Stabili a quelli della Seat Pagine Gialle e della Meie Assicuratrice.
Nel 1978, Ediltecno si trasforma in s.r.l. e allarga sempre più il proprio raggio d'azione: costruzione e manutenzione di immobili, sia in proprio che per conto terzi, iscrivendosi all'Albo Nazionale dei Costruttori e muovendosi anche nel settore delle opere pubbliche, con restauri mirati, in edifici tutelati dalle Soprintendenze. Infine, negli anni Novanta, intuisce la rivoluzione in atto nelle telecomunicazioni: le vecchie centrali meccaniche saranno sostituite da quelle a fibra ottica. E affianca, in questo processo, le maggiori aziende del settore, Telecom, Omnitel, Blu ecc. Nel 2011 ha realizzato per Banca Intesa San Paolo il Museo dell'800, le "gallerie d'Italia" e, nel 2012, sta realizzando, sempre per stesso committente, il Museo del '900 a Milano in Piazza della Scala. Fra gli altri appalti, Ediltecno si è aggiudicata la manutenzione dei quartieri Vecchia Fiera e Portello di Milano e, sempre nel capoluogo lombardo, il restauro della sede delle Assicurazioni Generali di piazza Cordusio, producendo, a oggi, un fatturato di circa 60 miliardi, sempre all'insegna dello slogan aziendale "fiducia costruita".

Ediltecno Restauri, first established in Milan in 1975 by Giancarlo Bassanini, Sergio Venza and Giuseppe Vinci, was created to professionalise the renovation of existing instructions by training technicians and skilled workers to carry out maintenance operations. The three partners began working with private clients and condominiums, but, thanks to increasingly well-qualified business strategies and performances, their range of clients expanded to include properties belonging to the Istituto Romano di Beni Stabili, Seat Pagine Gialle and Meie Assicuratrice. Ediltecno became a limited company in 1978 and continued to expand its operations to include the construction and maintenance of real estate, both for itself and third parties, becoming a member of the National Builders Association and also operating in the realm of public works, carrying out carefully targeted renovation work on buildings coming under the jurisdiction of Superintendent's Offices.
Finally, it sensed the revolution underway in telecommunications in the 1990s: it realised that old-fashioned mechanical plants would inevitably be replaced by fibre optics, so it began working with leading companies in this new industry Telecom, Omnitel, Blu, etc. In 2011 Ediltecno realized the Museum of 1800, "the Italian galleries", for Banca Intesa San Paolo, and in 2012 for the same client is realizing the Museum of 1900 in piazza della Scala, Milan. Among its various tenders, Ediltecno was awarded the contract for maintenance operations on the old Trade Fair and Portello districts of Milan and, again in the capital of Lombardy, the renovation of the headquarters of Assicurazioni Generali in Piazza Cordusio. Its turnover has now reached approximately 60 billion, always in keeping with its corporate slogan "built trust".

Ediltecno Restauri S.r.l.
Via Staffora 15
20090 Opera (MI) – Italy
Tel. +39 02 5300571
Fax +39 02 57619125
e-mail: info@ediltecnorestauri.it
www.ediltecnorestauri.it

ediltecno restauri

Ediltecno Restauri ha curato tutta la parte edile del Vodafone Village in qualità di impresa esecutrice delle opere (mandante) con CSC S.p.A. (mandataria). E ha previsto l'uso di tecnologie innovative e l'utilizzo di pannelli prefabbricati autopulenti in grado di abbattere gli inquinanti organici e inorganici presenti nell'aria e di mantenere pulita la facciata, grazie all'utilizzo di calcestruzzo con il TX Active®, che si autopulisce mediante i raggi solari.
Un lotto decisamente complesso per dimensioni e tecnologie: 34.700 mq. di superficie; 480.000 m^3 di volumetria lorda totale; 96.000 m^3 di calcestruzzo strutturale; 150.000 m^3 di casseforme per le strutture di elevazione; 117.000 m^2 di solai monolitici; 16.000 m^2 di pannelli prefabbricati fotocatalitici; 27.000 m^2 di vetrate continue; 35.714 m^2 di parcheggi. E il tutto nei quattro anni previsti per la realizzazione dell'opera (2008-2012).

Ediltecno Restauri (agent) was the building contractor for all the construction work on Vodaphone Village in conjunction with CSC S.p.A. (principal). It decided to carry out the work using innovative technology and self-cleaning fabricated panels capable of reducing the amount of organic and inorganic polluting substances in the air and keeping the facade clean, thanks to the use of concrete with TX Active®, which self-cleans by means of sunlight. The building lot was certainly intricate in terms of both its size and the technology used: 34,700 m^2 in area; 480,000 m^3 of overall structures; 96,000 m^3 of structural concrete; 150,000 m^3 of formworks for the elevation structures; 117,000 m^2 of monolithic slabs; 16,000 m^2 of photocatalytic prefabricated panels; 27,000 m^2 of curtain glass; and 35,714 m^2 of parking facilities. All this was carried out in the four years allocated for carrying out the project (2008-2012).

C.S.C.
COSTRUZIONI SPECIALI IN CEMENTO ARMATO

Costituita a Bergamo nel 1994 (allora come EdilRota S.p.A.), C.S.C. (Costruzioni Speciali in Cemento Armato), è attiva inizialmente nel settore residenziale, ma presto si specializza anche in opere strutturali per strade, ferrovie, ospedali e industrie, puntando soprattutto sulla disponibilità delle risorse umane e sul potenziamento della forza lavoro e realizzando strutture di alta qualità, sempre attenta al rispetto della tempistica concordata con il committente.
Le tecniche costruttive d'avanguardia e l'esperienza della manodopera consentono a C.S.C. di affrontare e risolvere qualsiasi problematica progettuale.
Particolare attenzione è dedicata dall'azienda al comparto sicurezza e qualità, attraverso controlli periodici da parte dei propri tecnici delle opere realizzate.

Founded in Bergamo in 1994 (then known as EdilRota S.p.A.), C.S.C. (Special Reinforced Concrete Constructions) first began operating in the housing sector but soon decided to specialise in structural works for roads, railways, hospitals and industry, mainly focusing on the availability of human resources and strengthening its labour force to construct high-quality structures, always with a watchful eye for the schedule set with the client.
Cutting-edge building techniques and an experienced labour force allow C.S.C. to take on and handle any kind of design challenge.
The company also pays special attention to safety and quality by having its own technicians carry out regular checks on its works.

C.S.C.
Costruzioni Speciali in Cemento Armato
S.p.A.
Sede Operativa
Via Bergamo 25
24035 Curno (BG) - Italy
Tel. +39 035 463845
Fax +39 035 612279
e-mail: cscspa@gmail.com
www.cscspa.it

La C.S.C. ha curato in qualità di mandataria di Ediltecno Restauri (mandante) tutta la parte edile del Vodafone Village e l'esecuzione delle opere. L'intervento ha comportato l'uso di tecnologie innovative e l'utilizzo di pannelli prefabbricati autopulenti in grado di abbattere gli inquinanti organici e inorganici presenti nell'aria e di mantenere pulita la facciata, grazie all'utilizzo di calcestruzzo con il TX Active®, che si autopulisce mediante i raggi solari. Un lotto decisamente complesso per dimensioni e tecnologie: 34 700 m^2 di superficie; 480 000 m^3 di volumetria lorda totale; 96 000 m^3 di calcestruzzo strutturale; 150000 m^3 di casseforme per le strutture di elevazione; 117000 m^2 di solai monolitici; 16000 m^2 di pannelli prefabbricati fotocatalitici; 27000 m^2 di vetrate continue; 35 714 m^2 di parcheggi. E il tutto nei quattro anni previsti per la realizzazione dell'opera (2008-2012).

C.S.C. was the mandatary of the building contractor Ediltecno Restauri for all the construction work on Vodaphone Village. Their work has been carried out using innovative technology and self-cleaning fabricated panels capable of reducing the amount of organic and inorganic polluting substances in the air and keeping the facade clean, thanks to the use of concrete with TX Active®, which self-cleans by means of sunlight. The building lot was certainly intricate in terms of both its size and the technology used: 34,700 m^2 in area; 480,000 m^3 of overall structures; 96,000 m^3 of structural concrete; 150,000 m^3 of formworks for the elevation structures; 117,000 m^2 of monolithic slabs; 16,000 m^2 of photocatalytic prefabricated panels; 27,000 m^2 of curtain glass; and 35,714 m^2 of parking facilities. All this was carried out in the four years allocated for carrying out the project (2008-2012).

ITALCEMENTI

Con una capacità produttiva di oltre 74 milioni di tonnellate di cemento annue, Italcementi Group è il quinto produttore di cemento a livello mondiale. Fra le prime dieci società industriali italiane, Italcementi è quotata alla borsa italiana. Le società di Italcementi Group integrano esperienza, know-how e culture di 21 paesi in 4 continenti del mondo, attraverso un dispositivo industriale di 55 cementerie, 10 centri di macinazione, 8 terminali, 494 centrali di calcestruzzo e 91 cave di inerti. Nel 2011 il gruppo ha registrato un fatturato consolidato di oltre 4,7 miliardi di euro. Costituita nel 1864, Italcementi ha avviato nella seconda metà degli anni Ottanta una strategia di internazionalizzazione culminata nel 1992 con l'acquisizione di Ciments Francais. Dopo una fase di riorganizzazione e integrazione delle realtà acquisite, a partire dalla seconda metà degli anni Novanta ha rilanciato il processo di diversificazione geografica attraverso una serie di acquisizioni in paesi emergenti come Bulgaria, Marocco, Kazakistan, Thailandia, India, oltre a operazioni di rafforzamento condotte in nord America. Nell'ambito del programma di espansione nel bacino del Mediterraneo, nel corso del 2005, ha ulteriormente sviluppato la propria presenza in Egitto, diventandone leader di mercato. Nel 2006, a fianco di nuovi progetti di sviluppo in Kazakistan, è stato acquisito il totale controllo delle attività in India, mentre, nel 2007, si è ulteriormente consolidato in Asia e medio Oriente con operazioni in Cina, Kuwait, Arabia Saudita. All'inizio del 2011, Italcementi ha ceduto la filiale turca Set Group a Limak Holding.

Thanks to a manufacturing output of over 74 million tons of concrete every year, Italcementi Group is the world's fifth most important concrete manufacturer. One of Italy's ten leading companies, Italcementi is quoted on the Italian Stock Exchange. Italcementi Group's various companies combine the experience, know-how and culture coming from operating in 21 countries in 4 different continents around the world based on an industrial enterprise composed of 55 cement works, 10 grinding centres, 8 terminals, 494 concrete manufacturing plants and 91 quarries excavating inert material. In 2011 the group had a consolidated turnover of over 4.7 billion. Originally founded in 1864, Italcementi began an internationalisation strategy in the mid-1980s culminating in the acquisition of Ciments Francais in 1992.
Following a reorganisation period during which its various acquisitions were gradually incorporated, the company re-launched a process of geographical diversification starting in the late-1990s through a series of acquisitions in emerging countries like Bulgaria, Morocco, Kazakhstan, Thailand and India, as well as reinforcement operations carried out in North America. As part of an expansion programme in the Mediterranean basin set underway in 2005, it strengthened its presence in Egypt becoming the leading company on its market. Alongside new development projects in Kazakhstan, it took total control of operations in India in 2006 and then consolidated even further in Asia and the Middle East in 2007 through operations in China, Kuwait and Saudi Arabia. Italcementi sold off its Turkish associate company Set Group to Limak Holding in 2011.

Italcementi Group
Via Camozzi, 124
24121 Bergamo - Italy
Tel. +39 035 396111
e-mail: info@italcementi.it
www.italcementigroup.com
www.italcementi.it

Luca Merisio

Italcementi, in qualità di produttore della materia prima, ha realizzato le pareti esterne del Vodafone Village con cemento fotocatalitico TX Active® bianco che permette di abbattere le sostanze inquinanti presenti nell'aria. Inoltre, i manufatti, che utilizzano TX Arca, il cemento mangiasmog, sono stati scelti per la loro finitura elegante e malleabile alle svariate richieste progettuali. Il bianco TX Active® dialoga, infatti, con la luce offrendo un particolare gioco luminoso che si ottiene in facciata col trascorrere delle ore del giorno. Si tratta, in definitiva, di un effetto che riesce a far leggere un diverso punto di bianco in funzione dell'incidenza del raggio solare. Gli elementi caratterizzanti l'intervento sono quelli storici alla base della progettazione nel quartiere d'affari di Milano Lorenteggio: i pieni marcati e rivestiti di un materiale chiaro e bianco; e le parti vetrate il più trasparente possibile. Il cemento fotocatalitico, grazie all'azione combinata del principio attivo in esso contenuto e della luce solare, si autopulisce, agevolando la rimozione dello smog dalla facciata, e preservando la colorazione bianca. Pulizia, quindi, come caratteristica naturale attivata dalla luce solare, supportata da meccanismi di geometria, tale da ottenere una lettura limpida del disegno, senza le svasature tipiche delle finestre di tipo classico.

As the manufacturer of the raw material, Italcementi was responsible for constructing the outside walls of Vodafone Village using TX Active® white photocatalytic cement capable of mitigating any polluting substances in the air. Constructions made out of TX Arca, a smog-consuming cement, were chosen for their elegant finishes that can adapt to all kinds of different design requirements. White TX Active® actually interacts with light creating a peculiar lighting effect on façades as the day progresses. This effect means that the colour white appears to vary in accordance with the angle of the sun's rays.
The distinctive features of the project are those traditionally underscoring design work in the Lorenteggio business district of Milan: solid structures covered with clear, white material with the glass sections being as transparent as possible. Thanks to the combined action of the active ingredient it contains and sunlight, photocatalytic cement is self-cleaning making it easier to remove smog from facades while preserving their white colouring. This draws on sunlight's natural propensity for cleaning, backed up by geometric patterns creating a very clear-cut design without the kind of flaring associated with conventional windows.

STYL-COMP

Il Gruppo Styl-Comp è la sinergia di tre aziende altamente specializzate nell'ingegnerizzazione, nella produzione e nel montaggio di manufatti architettonici e strutturali a base cementizia su disegno: Styl-Comp, B.S.Italia, Techne. Affianca progettisti e imprese nello sviluppo e nella costruzione degli edifici, riversando esperienza e passione al servizio dell'ottimizzazione architettonica.
Da oltre mezzo secolo nel settore dell'architettura industrializzata a base cementizia, produce manufatti concreti di alta qualità fondendo tradizione costruttiva e innovazione tecnologica, artigianalità e valore industriale. Grazie a un connubio tra tecnologia ed estetica e a un materiale vivo e multiforme, i componenti costruttivi Styl-Comp assicurano performance elevate e raffinati risultati estetici. Soluzioni ottimizzate dall'ideazione alla concretizzazione, che trovano la propria espressione nel concetto di Pietre Fuse, esclusiva Styl-Comp per interpretare la superficie architettonica in profondità, esaltarne le finiture, la compattezza e la leggerezza, ma anche la solidità compositiva nel tempo. Gli interventi Styl-Comp forniscono ai manufatti multiformi identità espressive, modulandoli con tessiture cromatiche, geometrie e materiali innovativamente accostati a elementi architettonici e strutturali a base cementizia.

The Styl-Comp Group is a synergy of three companies highly specialised in engineering, manufacturing and installing customised cement-based structural and architectural artefacts: Styl-Comp, B.S.Italia, Techne.
The company works with designers and contractors in developing and constructing buildings, offering its experience and passion to create the best possible architecture. With over half-a-century's experience in the field of cement-based industrialised architecture, it manufactures high-quality concrete constructions drawing on a blend of building tradition and technological innovation, craftsmanship and industrial expertise.
Thanks to a combination of technology and aesthetics and living multi-formal material, Styl-Comp structural components guarantee high performance ratings and refined aesthetic results. Optimised solutions from the design phase to implementation, perfectly embodied in the Pietre Fuse concept, a Styl-Comp exclusive for interpreting architectural surface 'in-depth', enhancing its finishes, compactness and lightness, as well as its compositional solidity over time. Styl-Comp projects give multi-formal expressive identity to constructions, shaping them through different chromatic textures, geometric patterns and materials innovatively combined with cement-based structural-architectural features.

Styl-Comp Group
Via Stezzano 16
24050 Zanica (Bg) - Italy
Tel +39 035 671013
Fax +39 035 672265
e-mail: infostylcomp@styl-comp.it
www.styl-comp.com

L'intervento Styl-Comp al Vodafone Village si fonda sull'utilizzo di Pietre Fuse, un prodotto esclusivo per manufatti architettonici e strutturali a base cementizia liberamente declinabile nelle forme e nei colori. Pietre Fuse è un'innovativa "pelle architettonica" per pannelli di tamponamento di grandi dimensioni e di rivestimento in medio o piccolo formato, ottenuta da selezionate miscele a base cementizia con multiple qualità estetico-funzionali: setosità, brillantezza, solidità.
Grazie ai caratteri liberamente modulabili in intensità delle Pietre Fuse, mai prima d'ora accostati a elementi architettonici e strutturali, potenziati da TX® Arca by Italcementi (cemento fotocatalitico per superfici mangiasmog, autopulenti e brillanti, ad effetto marmoreo), l'esperienza di Styl-Comp per il Vodafone Village ha creato i rivestimenti delle facciate, elementi speciali a C e a L, sia piani che curvi, i terminali dei fronti rastremati a finitura bifacciale e una serie di dettagli e arredi esterni.
Styl-Comp, fornendo una puntuale risposta alle diverse richieste che una realizzazione così complessa ha comportato, ha affiancato i progettisti e la committenza con suggerimenti tecnici e l'ideazione di soluzioni ad hoc, come i particolari giunti aperti con camera di decompressione, i grigliati di aerazione a sezione troncoconica, i sistemi di sostegno e di ancoraggio appositamente disegnati per garantire velocità e precisione di posa.

Styl-Comp's work on Vodafone Village is based on the use of Molten Stones, an exclusive cement-based product for architectural-structural artefacts available in a range of different shapes and colours. Molten Stones is an innovative "architectural skin" for large-size wall panels and medium/small-size coating panels obtained from selected cement-based admixtures with multiple functional-aesthetic qualities: smoothness, brighteness, consistency.
Thanks to the Molten Stones' characteristics that can be freely adapted in intensity, for the first time combined with architectural-structural features and enhanced by TX® Arca by Italcementi (photo-catalytic cement for pollution decreasing, self-cleaning and brilliant, marble at sight and touch), Styl-Comp's experience for Vodafone Village created claddings of the facades, special C and L shaped items, flat and curved, the ends of facades with double side finished tapered edges and a set of details and exterior furnishings.
Styl-Comp, providing a response to several requests this complex realization involved to, supported designers and client with technical advices and on demand solutions, such as peculiar open joints with a decompression chamber, the aeration grills with truncated-conical section, the supporting and anchoring systems specifically designed to ensure speed and precision of installation.

WICONA

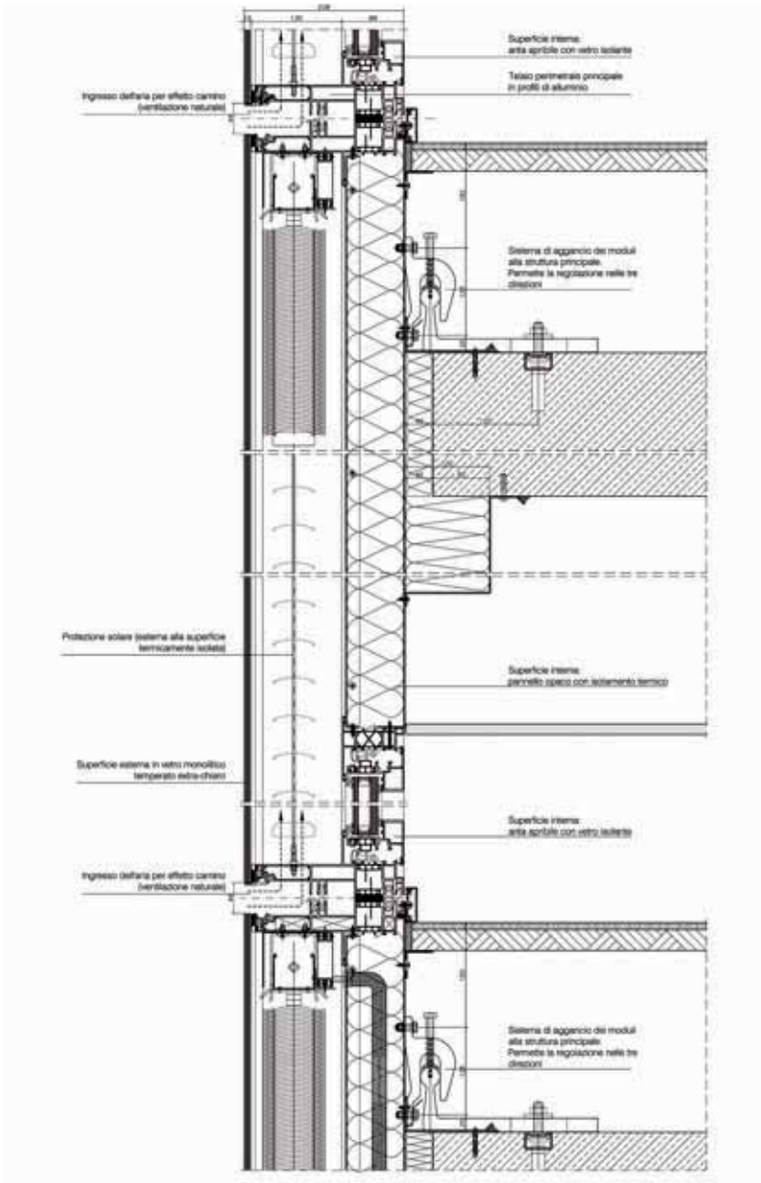
Wicona fa parte (da fine anni 80) del gruppo norvegese Hydro, uno dei più grandi produttori d'alluminio del mondo e la cui filosofia si fonda su una attenta gestione delle risorse naturali. Wicona, brand della Hydro Building Systems, sostiene la creatività e la libertà di design nella progettazione permettendo che le idee si trasformano in edifici. I suoi sistemi in alluminio high-tech e gli studi personalizzati garantiscono questo processo.
Decenni di esperienza e grande competenza nei settori della fisica delle costruzioni permettono di trasferire questo know-how anche nel campo della ricerca e sviluppo garantendo alte prestazioni unite a proprietà elementari quali il senso di leggerezza estetica, l'assenza di manutenzione e longevità. Attraverso un alto grado di prefabbricazione in officina si aumenta la precisione, la sicurezza sul lavoro e si riducono i tempi di montaggio in cantiere.
Wicona è leader nella progettazione di sistemi per la costruzione di edifici CO2-neutrali o certificati ad alto risparmio energetico. Tecnologie che Wicona è in grado di applicare anche ai vecchi edifici.

Wicona has been part of the Norwegian group Hydro since the late-1980s, one of the world's leading aluminium manufacturers, whose corporate philosophy is based on the careful management of natural resources. Wicona, a brand belonging to Hydro Building Systems, supports creativity and design freedom allowing ideas to transform into buildings. Its high-tech aluminium systems and customised studies guarantee this process.
Decades of experience and great expertise in the physics of constructions allow this know-how to be transferred into the field of research and development, guaranteeing high-level performances combined with such simple factors as a feeling of aesthetic lightness, the absence of maintenance and longevity. Precision and safety at work are enhanced by a high degree of prefabrication in the workshop, thereby reducing assembly times on-site. Wicona is the leading company in the design of construction systems for CO2-neutral or high energy-saving-certified buildings. Technology that Wicona can also apply to old buildings.

Beppe Raso

Il concetto originale della facciata, ripetuto identico sulla maggior parte delle superfici, consiste in moduli completi realizzati in officina e installati in sito. Il profilo perimetrale di intelaiatura definisce la profondità della facciata, ospita il sistema isolamento termico e quello di tenuta agli agenti atmosferici, permette la ventilazione naturale tramite asole inferiori e superiori. La superficie esterna è completamente vetrata, mentre quella interna è divisa in una zona superiore opaca e una inferiore vetrata con un'anta apribile. L'intercapedine alloggia una tenda alla veneziana per protezione solare.

The original concept of the façade, repeated identically on most surfaces, consists of complete module made in the factory and installed on site. The edge profile of the frame defines the depth of the façade, houses the thermal insulation and the seal against atmospheric agents systems, and allows a natural ventilation through the upper and lower slots. The outer surface is fully glazed, while the interior surface is divided into an opaque upper zone and a glazed lower zone with an openable leaf. The air space houses a venetian blind for sun protection.

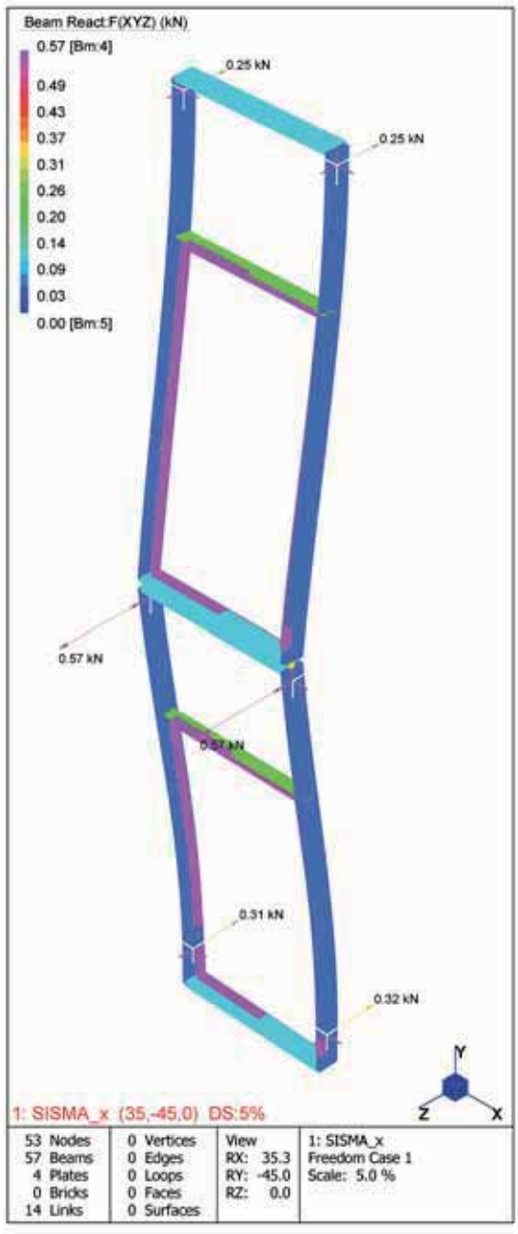


WICONA®
TECNOLOGIA PER LE VOSTRE IDEE

Hydro Building Systems S.p.A.
Via A. Ponchielli 3
20063 Cernusco sul Naviglio (MI) - Italy
e-mail: wicona@wicona.it
www.wicona.it

La sfida principale posta a Wicona nell'ambito del progetto Vodafone Village è stata quella di mettere a punto un sistema/prodotto che garantisse prestazioni articolate negli ambiti del risparmio energetico, dell'isolamento acustico, del confort ambientale e luminoso, della sicurezza degli occupanti. E, fin dall'inizio, Wicona si indirizza verso una soluzione che, pur fornendo prestazioni elevate, massimizzasse il rapporto costo/beneficio. Le dimensioni degli edifici, i diversi orientamenti, le diversità delle destinazioni d'uso interne e la necessità di minimizzare la domanda di manutenzione, hanno indirizzato la scelta progettuale verso una facciata a elementi Wictec EL personalizzata.
Una facciata che ha fornito tutte le prestazioni di isolamento termico e acustico richieste. Le tende veneziane installate nell'intercapedine hanno fornito la protezione solare e il controllo dell'illuminazione interna.
La componente domotica (ottimizzazione della qualità della vita negli edifici) è stata concentrata nel sistema di gestione delle tende, a sua volta integrato con i sistemi di controllo dell'intero edificio. Il sistema di ventilazione naturale prevede l'immissione d'aria dal traverso inferiore della cellula e l'emissione in corrispondenza della parte più alta di entrambi i montanti della cellula stessa. Questo evita quel "corto circuito energetico" che si produrrebbe con una fuoriuscita di aria riscaldata dal traverso superiore di una cellula e la sua re-immissione dal traverso inferiore della cellula soprastante.

The main challenge facing Wicona during the Vodafone Village project was to develop a system/project that would be highly efficient and effective in terms of energy saving, sound insulation, comfort, lighting and personal safety. Right from the beginning, Wicona opted for a solution, which, while guaranteeing high performance ratings, was as cost-effective as possible.
The size of the buildings, their position and layout, differences in their internal purposes/functions, and the need to minimise maintenance requirements, pointed towards the choice of a customized façade with Wictec EL elements.
A façade that could provide all the heat and sound insulation required. The Venetian blinds installed in the aforementioned cavity provided solar protection and internal lighting control.
The domotic features (optimising quality of life in the buildings) focused on the management system for the blinds, which, in turn, was integrated with the rest of the control systems for the entire building.
The natural ventilation system involved injecting air through the lower section of the cell and expelling it from the top section of both of the vertical supports of the cell in question.
This prevents the kind of "energy short-circuit" that would happen if heated air were ejected through the upper cross beam of a cell and then allowed back in through the lower section of the cell above it.



A sinistra, prove funzionali in laboratorio del modulo di facciata a dimensioni reali.

Far left, laboratory functional tests of a façade module in real dimensions.

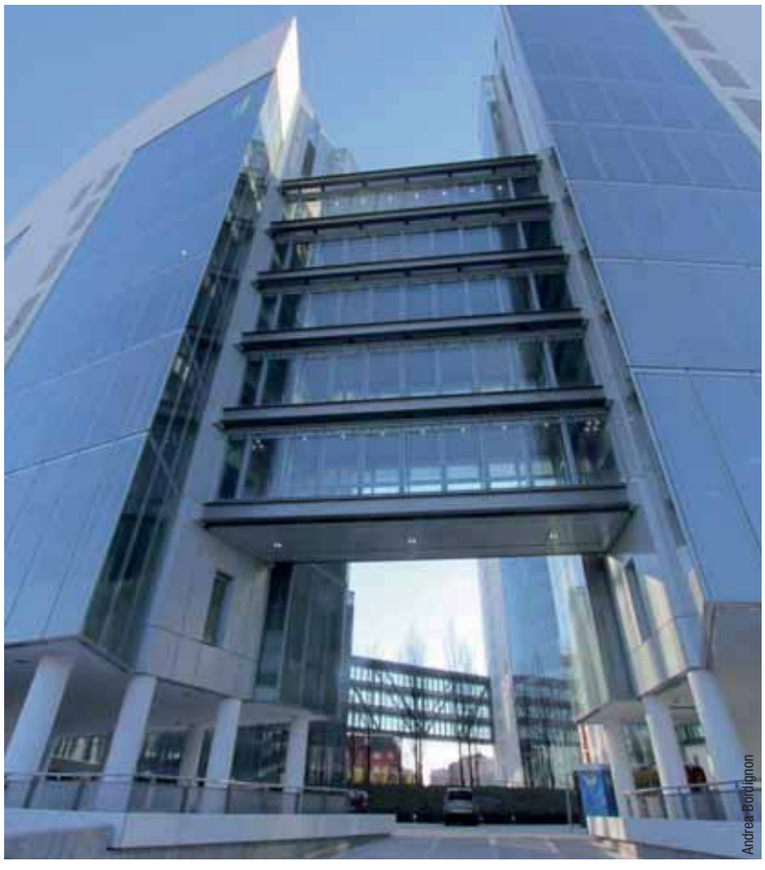
A fianco, studio delle reazioni in caso di sisma; sotto, schema della ventilazione.

Left, diagram of reactions in case of earthquake; below, diagram of ventilation system.

INTERCOM

Intercom nasce nel1989 e progetta, produce e installa facciate continue e serramenti in alluminio. Fortemente presente nel mercato italiano, tedesco, altoatesino, austriaco e americano, utilizza il sistema Wicona, prodotto dal gruppo leader europeo nel settore della serramentistica in alluminio, per valorizzare al massimo il confort abitativo e la corrispondenza alle filosofie progettuali.
L'azienda ha avuto sempre come ultimo fine il raggiungimento della miglior qualità, avvalendosi per questo di personale proprio, qualificato e specializzato nella fase di progettazione, in quella di produzione e soprattutto nella fase finale della posa che determina la riuscita ottimale della realizzazione del progetto.
È a Cittadella (Padova) che Intercom completa l'intero ciclo produttivo, ma si avvale anche di partnership con altre aziende. In molti casi, lavorando in stretta collaborazione con Wicona-Hydro Bulding System, vengono sviluppati sistemi di facciata custom in grado di soddisfare ogni richiesta dei progettisti senza mai tralasciare qualità e durevolezza nel tempo.
Tra le ultime realizzazioni nel 2010 il progetto City Tower – Zebau di Bolzano attuale sede della Casaclima che lo ha scelto per il suo alto contenuto tecnologico, è stato uno dei primi complessi a uso uffici che è stato certificato Casaclima. Attualmente sta lavorando per l'Università di Tubingen a Stoccarda e sta progettando le facciate di una torre residenziale a Manhattan NYC.

Intercom was first established in 1989 to design, manufacture and install curtain facades and aluminium fixtures. For its busy business operations on the Italian, German, Alto Adige, Austrian, and American markets it uses the Wicona system made by Europe's leading aluminium fittings and fixtures manufacturer, in order to provide maximum comfort and comply with various design philosophies. The ultimate aim of the company has always been to achieve the highest possible quality standards. It has managed to do this thanks to its own highly qualified and expert staff, who are involved in the design, manufacture and, most significantly, final installation stage determining the best possible outcome of any completed project. Intercom carries out its entire manufacturing cycle in Cittadella (Padua), although it also has business partnerships with other companies.
Working in close corporation with Wicona-Hydro Building System, in many cases custom-designed facades are created to meet all the designers' various needs without ever overlooking quality and durability. Their latest creations in 2010 include the City Tower – Zebau project in Bolzano, the current headquarters of Casaclima (which chose the company for its high-technology). This was one of the very first office complexes to receive Casaclima certification. It is currently working with the University of Tubingen in Stuttgart and also designing the facades for a residential tower in Manhattan NYC.



intercom
facciate continue

Intercom S.r.l.
Via Facca 46
35013 Cittadella ((PD) - Italy
Tel. +39 049 9403963
Fax. +39 049 9403944
e-mail: info@intercomsrl.it
www.intercomsrl.net

Andrea Bordignon

Intercom ha realizzato e posto in opera tutte le facciate del Vodafone Village. La metodologia adottata nasce dalla richiesta della committenza di creare una facciata (27.000 metri quadrati) ad alto contenuto tecnologico ma che, allo stesso tempo, permettesse di rispondere a dei stretti tempi di realizzazione e posa.
Grazie a una stretta collaborazione con Wicona, Warema e Interpane, è nata la nuova facciata a cellule con camera di ventilazione naturale esterna e tenda frangisole integrata.
La fase di posa delle facciate è iniziata a novembre del 2009 per essere ultimata a giugno 2011.

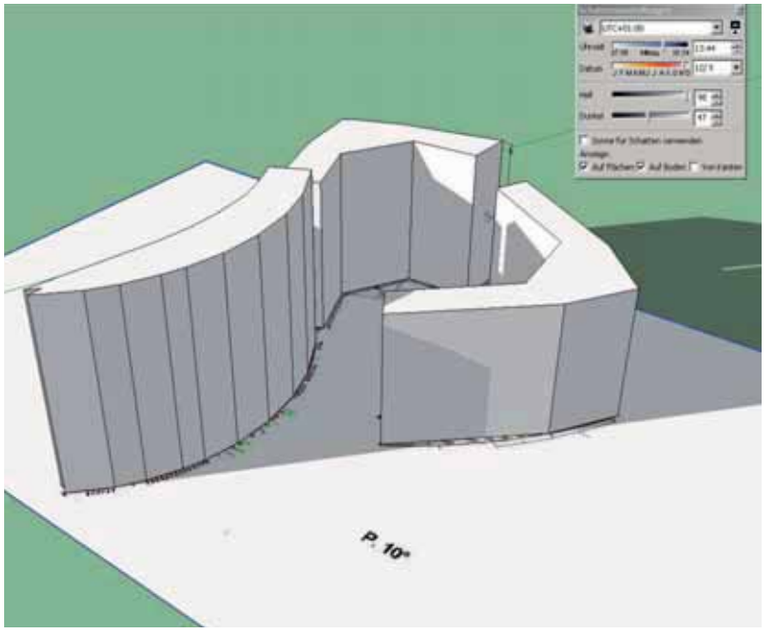
Intercom constructed and installed all of the facades in Vodafone Village. The method used was based on the client's request to create a high-tech facade (27,000 m²), which, at the same time, could also meet the very tight schedule for construction and installation.
hanks to a very close working partnership with Wicona, Warema and Interpane, a new cell-based facade was created with natural external ventilation and sunscreen curtains incorporated.
Work on installing the facades began in November 2009 and was completed in June 2011.

Andrea Bordignon

WAREMA

Warema è leader europeo della tecnologia di protezione solare interna ed esterna e dei relativi sistemi di controllo, tra cui frangisole, tapparelle, tende per facciate e tende da sole, come anche dispositivi di comando, parti in plastica tecnica.
Altre tre aziende operano per il gruppo sotto la responsabilità della Warema Renkhoff SE. Una di queste aziende è la Warema International GmbH che assume la funzione di Holding intermediaria delle cinque Società presenti in Austria, Francia, Spagna, Cina e Svizzera. Iniziate le attività nel 1955 come manifattura di veneziane in metallo leggero, Warema Group ha attualmente circa 3000 impiegati in tutto il mondo e un fatturato nel 2011 di circa 375 milioni di euro.
Angelique Renkhoff-Mücke, figlia del fondatore Hans-Wilhelm Renkhoff, è stata nominata nel 2001 Presidente del consiglio direttivo.
L'azienda fornisce soluzioni tecniche di protezione solare, anti-abbagliamento per esterni e per interni, per piccoli e grandi complessi e può rispondere alle diverse esigenze progettuali con prodotti su misura che permettono di sfruttare tutte le possibilità di oscurare superfici di vetro verticali, orizzontali e inclinate. Inoltre il Gruppo Warema sviluppa e produce sistemi per l'orientamento della luce e comandi automatici, sistemi-bus così come componenti plastici, utensili e macchine.
Una vasta rete di uffici con un team di specialisti, offre un servizio di consulenza ai clienti, dall'installatore di persiane o di tende verticali al decoratore per interni, dagli studi di architettura ai costruttori di facciate continue.
Warema ha lavorato, per citare due esempi significativi, al Centro della Posta Tedesca a Bonn con la Post-Tower e ad Amburgo al Dockland Office Building.

Warema is Europe's leading full range provider of internal and external sun shading technology and control systems, such as Venetian blinds, awnings, roller shutters, sun sails, control devices as well as plastic parts. Three additional companies operate for the group under the umbrella of Warema Renkhoff SE. Warema International GmbH is one of them which acts as an intermediary holding company for the five companies operating in Austria, France, Spain, China and Switzerland. Warema Group has now around 3,000 employees worldwide and boasted a turnover of 375 million Euros in 2011. It actually began manufacturing light-weight metal Venetian blinds in 1955.
In 2001 Angelique Renkhoff-Mücke, the daughter of the company's founder Hans-Wilhelm Renkhoff, was appointed as Chief Executive Officer.
The company produces sunscreen solutions and internal/external anti-glinting devices for small and large complexes and can provide all kinds of different custom-designed products to fully exploit the potential for screening vertical, horizontal and inclined glass surfaces. The Warema Group also develops and manufactures directional systems for light, remote controls, bus systems and also plastic components, tools and machines. It has an extensive network of offices with teams of experts providing advice to clients, such as installers of Persian blinds or vertical awnings, interior decorators, architecture firms and the constructors of curtain facades.
Warema has worked on, just to mention two important examples, the headquarters of the German Postal Service in Bonn (Post-Tower) and the Dockland Office Building in Hamburg.

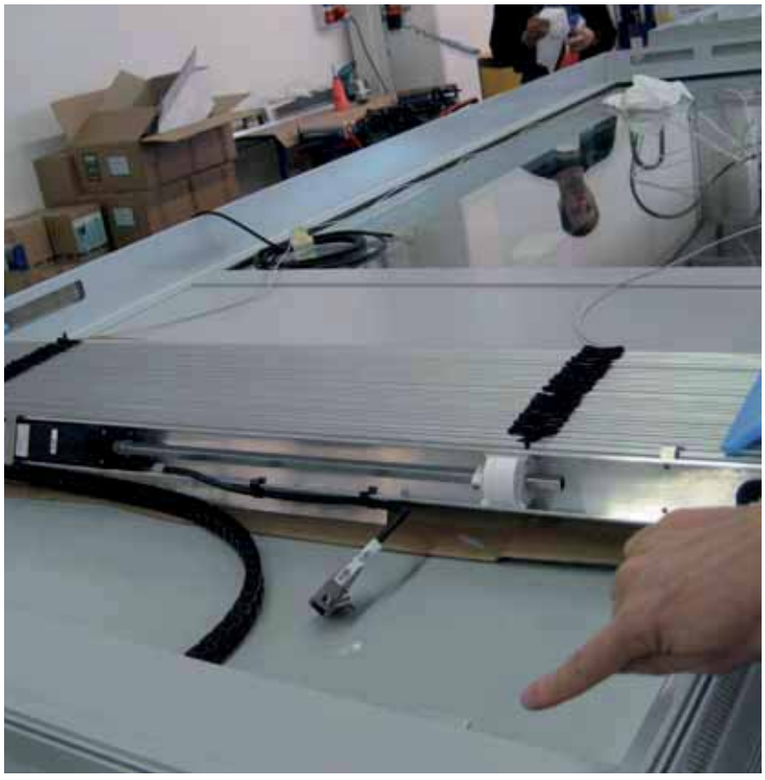


Warema International GmbH
Hans-Wilhelm-Renkhoff-Str. 2
97828 Marktheidenfeld - Deutschland
Tel. +49 9391 20-0
Fax +49 9391 20-3899
e-mail: info@warema.de
www.warema.de

Il prodotto scelto per la schermatura solare del Vodafone Village è la tenda frangisole tipo E60A2 con lamelle in alluminio di colore RAL 9006 e guida laterale effettuata tramite cavo in acciaio. Le 4500 tende frangisole sono state fornite di speciali motori SMI per una precisa regolazione dell'inclinazione delle lamelle. Data la situazione di montaggio nelle cellule e per garantire una facile manutenzione, è stato ideato un sistema speciale di montaggio/smontaggio rapido. Per ottimizzare la funzione della tenda frangisole, che non è solo di schermatura ma anche di utilizzo della luce solare, Warema si è servita di un sistema di orientamento delle lamelle funzionale ai vari momenti di irraggiamento. Il sistema impedisce alla luce diretta del sole di filtrare attraverso le lamelle, trasmettendo, all'interno, una luce diffusa che riduce la necessità di quella artificiale. Il diagramma annuale di ombreggiamento è un'altra componente per l'ottimizzazione della protezione solare al Vodafone Village. Lo speciale software sviluppato da Warema calcola, infatti, le modificazioni dell'ombreggiamento per ogni punto di riferimento, durante il giorno e durante l'anno.

Type E60A2 blinds with aluminium slats (colour = RAL 9006) and lateral guides were chosen for sun-screening Vodafone Village. The 4500 blinds were supplied with special SMI motors for adjusting the angle of the slats with great precision.
Bearing in mind assembly operations in the cells and to make maintenance operations easier, a special fast assembly/disassembly system was invented. In order to optimise how the sunscreen blinds operate – controlling sunlight as well as providing sun-screening – Warema opted for a slat-adjustment system geared to different kinds of sunlight. This system prevents direct sunlight from filtering through the slats while, at the same time, letting in diffused light so that less artificial lighting is required.
Another aspect introduced to optimise sun.screening at Vodafone Village is an annual shadowing diagram. A special software developed by Warema actually calculates alterations in shadow at any given point both during the day and throughout the year.

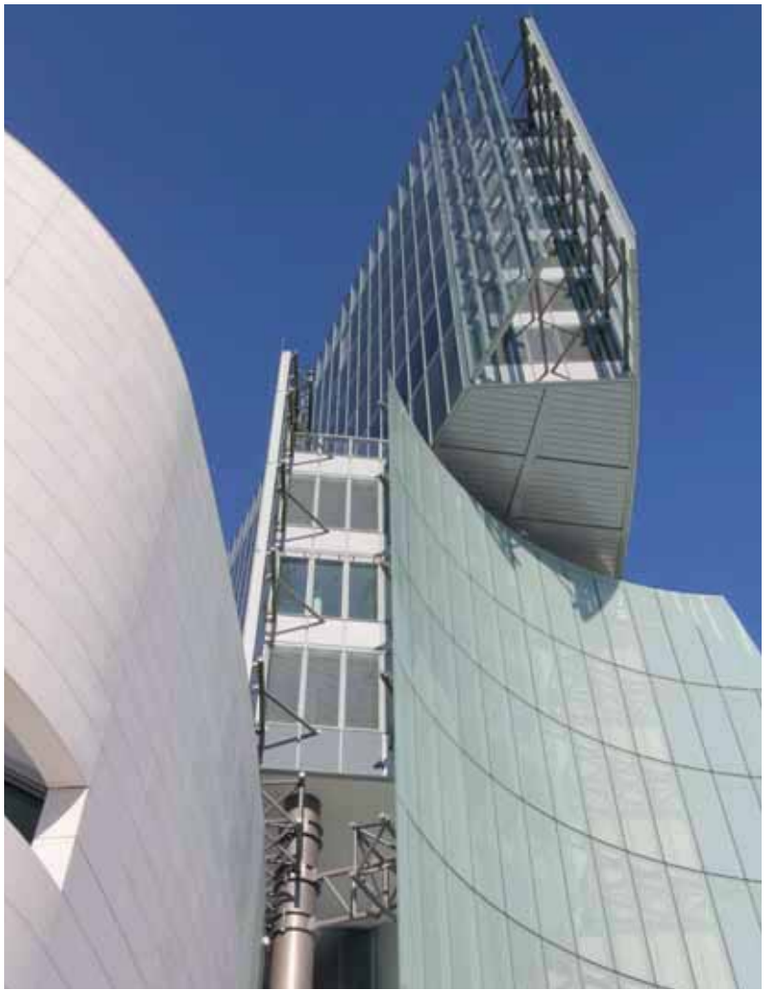
Beppe Raso



INTERPANE

Interpane, oggi realtà con 11 stabilimenti produttivi e circa 1.100 impiegati, nasce nel 1971 quando Georg F.Hasselbach fonda la prima azienda di vetro isolante a Lauenforde e, nel 1973 la fabbrica di vetro isolante a Wipperfürth, entrambe in Germania.
Nel 1979, viene installata la prima linea di "glass coating" (e nel 1980 la seconda a Plattling) e viene fondato l'Interpane Research & Development Centre. Sei anni più tardi, il portfolio prodotti si espande grazie all'acquisizione dell'azienda di vetri di sicurezza di Hildesheim e nel 1991 vengono fondate due aziende per la produzione di vetro isolante a Belgern e Hase. Nel 1993, è avviata la prima coating line magnetronica. Nel 1999 viene acquisito lo stabilimento di vetro isolante Hoerdt in Francia. Nel 2001 inizia la joint-venture con Pilkington per la produzione di vetri piani, e nel 2007, dopo l'integrazione di un altro stabilimento in Francia (a Seingbouse) per lastre di vetro laminato e lastre di vetro piano, si risolve col rilevamento da parte di Interpane dell'intero pacchetto azionario della joint-venture.
Nel 2009, tramite una joint-venture con l'olandese-tedesco Scheuten Group, Interpane avvia l'azienda f/glass con un nuovo impianto per la produzione di vetro float, vetro chiaro e prodotti semifiniti destinati all'industria del solare a Osterweddingen.

Interpane, which now has 11 production sites and about 1100 staff, was founded in 1971 when Georg F.Hasselbach set up the first insulating glass company in Lauenforde and then an insulating glass factory in Wipperfurth, both in Germany. In 1979 the first glass coating line, Interpane Research and Development Center (E & B) was set up (followed by a second plant in Plattling in1980). Six years later, its product portfolio was extended by the acquisition of a safety glass company in Hildesheim (Germany) and in 1991 it expanded into East Germany by founding two insulating glass companies in Belgern and Hasen. 1993 marked the setting up of the first magnetron coating line followed by the acquisition of Hoerdt insulating glass plant in France. In 2001 a joint-venture was set under way with Pikington for float production and then in 2007, after incorporating another factory in France (in Seingbouse) for manufacturing laminated glass and sheets of float glass, Interpane took over the entire joint-venture. In 2009, Interpane started manufacturing float and coated glass, clear glass and semi-manufactured products primarily for the solar industry at a new company, f/glass, based in Osterweddingen, a joint-venture with the Dutch group Scheuten.



Interpane Glas Industrie AG
Postfach 11 20
37698 Lauenförde
Tel. +49 0 52 73 / 809-221
Fax +49 0 52 73 / 809-238
e-mail: info@interpane.com
www.interpane.com

Agente Interpane per l'Italia:
C.I.V. S.r.l.
via Garofalo 26
20133 Milano - Italy
Tel: +39 02 2367583
Fax: +39 02 70602890
e-mail: info@civ-milano.com

INTERPANE

Il vetro utilizzato da Interpane per la facciata del Vodafone Village mostra una pelle esterna monolitica (Low Iron Glass da 10 millimetri) Float Ipaclear di Interpane temperato, una soluzione che offre maggiore luce e maggiore apporto di calore interno nei mesi invernali, mentre d'estate il vetro extra-chiaro permette alle lamelle esterne di respingere maggiormente l'irraggiamento solare, consentendo una trasmissione della luce dell' 89%. La pelle interna è invece una Vetrocamera 8 millimetri Float temperato HST, con camera da 16 millimetri, e gas argon nel vetro interno stratificato 66,2 con 0,76 PVB, a basso emissivo e con una trasmissione della luce del 75%. Si è scelto questo specifico vetro stratificato anche per motivi di sicurezza.
Il vetro esterno della vetrocamera è stato temperato per prevenire eventuali shock termici causati dal calore che si crea all'interno della camera di ventilazio-ne esterna della facciata.

The glass used by Interpane for the façade of Vodafone Village has a Float Ipaclear reinforced monolithic outside skin (10-millimetre Low Iron Glass) providing more internal heat and lighting in winter, while in summer the extra-clear glass allows the outside slats to keep out more sunlight, allowing 89% light transmission. The inside skin has 8-millimetre HST reinforced double-glazing with a 16-millimetre cavity and argon gas in the 66.2 layered inside glass (low emissive 0.76 PVB) allowing 75% light transmission.
This specific type of layered glass was chosen to safety reasons. The outside glass of the double glazing has been strengthened to prevent any heat shock caused by the heat created inside the ventilation chamber outside the façade.

EXTRAVEGA

A partire dal 1985, Extravega Milano produce all'interno del proprio grande laboratorio, pezzi unici, realizzazioni su misura o edizioni multiple, provenienti dalle menti e dalle matite di architetti e designer di tutto il mondo: oltre 300 opere custom in metallo, vetro e legno, realizzate ogni anno. Agisce in sinergia con il cliente, a fianco del quale sviluppa l'intero processo creativo: dallo studio del disegno, passando ai rilievi in cantiere, alla lavorazione dei materiali, fino alla posa in opera, sempre con propri operai e tecnici specializzati, spostandosi ovunque nel mondo. Ogni commessa è realizzata seguendo gli stessi criteri: fedeltà all'idea del progettista, cura nei dettagli, ottimizzazione dei tempi e dei costi, sempre collaborando al fianco degli altri fornitori scelti dal cliente. È inoltre dotata di moderni sistemi CAD-CAM, macchine a controllo numerico. Sempre attenta alle nuove tecnologie, investe su ricerca e sviluppo nell'ambito di nuove finiture e materiali.

Extravega Milano has been creating one-off pieces, custom designs and multiple editions in its own big workshop since 1985, invented by the minds and pencils of architects and designers from all over the world: over 300 custom-designed works made of metal, glass and wood are produced every year. It works in close synergy with the customer, jointly developing the entire creative process: from the design stage to building site surveys, the manufacturing of materials and final installation, always operating through its own expert technicians and workers, who travel all over the world. Every commission is created along the same lines: faithfulness to the designer's idea, attention to detail, optimising of scheduling and costs, and constant cooperation with other suppliers chosen by the client. It is also equipped with the very latest CAD-CAM systems and numerically controlled machinery. The company always keep a very close eye on the very latest technology, investing in research and development as regards both new finishing products and materials.

Antonio Galesi & Massimo Guizzetti

EXTRAVEGA MILANO
ARCHITECTURAL FABRICATIONS

Extravega S.r.l.
via Pietro Nenni 9
20037 Paderno Dugnano (MI) - Italy
Tel. +39 02 99043444
Fax +39 02 91082858
e-mail: info@extravega.com
www.extravega.com

Scale architetturali, parapetti vetrati e recinzioni dal forte impatto estetico con automatismi unici sono le realizzazioni di Extravega al Vodafone Village. Sul fronte strada, la recinzione di 70 metri è stata creata con lastre di cristallo extrachiaro, temperato e stratificato, di dimensioni e peso eccezionali, con serigrafia bianca all'interno dei vetri, motivo grafico distintivo dell'intera opera. Lastre fissate su imponenti montanti di sezione speciale realizzati con profili Montanstahl. L'accesso al complesso avviene attraverso quattro cancelli metallici a scomparsa totale, con scorrimento verticale motorizzato. All'interno della corte, Extravega ha realizzato una recinzione che delimita l'area ristorazione Vodafone, oltre a quattro scale metalliche di sicurezza e ai parapetti vetrati con fissaggi puntuali e corrimano in acciaio inox saldato e satinato in loco.

Extravega created the architectural stairways, glazed parapets and visually-striking barriers-fencing for Vodafone village using unique types of automation. The fencing stretching for 70 metres along the road front was constructed out of extra clear, reinforced, layered sheets of glass of exceptional size and weight, with white serigraphs inside the glass, making it the entire project's most distinctive graphic pattern. Sheets of glass fixed on huge stanchions with special sections made with Montanstahl profiles. Entrance to the centre is through four totally concealed metal gates running vertically on a motorised basis. Inside the courtyard Extravega has constructed fencing around the Vodafone refreshments area, as well as four metal emergency stairways and glass parapets with stainless steel banisters welded and satinized on-site.

MILANI GIOVANNI & C

Dal 1964 l'azienda di Giovanni Milani opera nel settore dell'impiantistica elettrica, offrendo un servizio completo, dalla fase di progettazione alla realizzazione, dalla messa in servizio alla manutenzione, di impianti elettrici civili e industriali; impianti elettrici di produzione, trasformazione e distribuzione BT/MT; installazione gruppi elettrogeni; quadri di distribuzione e di comando; impianto di supervisione, domotica, controllo edifici; impianto di cablaggio strutturato e reti dati; impianti fotovoltaici; impianti speciali (antintrusione-rilevazione incendi-controllo accessi-videosorveglianza-diffusione sonora-tv); progettazione ed engineering; prove e collaudi impianti di messa a terra; progettazione illuminotecnica; impianti di illuminazione per interni ed esterni.
Ha realizzato lavori in tutta Italia per multisale cinematografiche, complessi residenziali e industriali, padiglioni espositivi, centri commerciali, ponendo sempre particolare attenzione allo sviluppo delle nuove tecnologie.

Giovanni Milani's has been operating in the elettricam plant-engineering industry since 1964, offering a complete service (from design to construction and from installation to maintenance) of civil and industrial electrical systems; BT/MT electricity generation, transformation and supply systems; installation of generators; control and distribution panels; building monitoring, control and domotics systems; data networks and structured cabling systems; photovoltaic systems; special systems (burgle-proof/monitoring fire-extinguishing/ control video surveillance-entrances-sound diffusion-TV); design and engineering; testing of earthing systems; lighting design; indoors/ outdoors lighting systems. It has worked all over Italy on multiplex film theatres, housing and industrial complexes, exhibition pavilions and shopping malls, always focusing on developing new technology.

MILANI
Giovanni & C
IMPIANTI ELETTRICI E TECNOLOGICI

Milani Giovanni & C
Via Martiri della Liberazione 12
23875 Osnago (LC) – Italy
Tel. +39 039 9280246
Fax +39 039 9280248
e-mail: info@milanigiovanni.it
www.milanigiovanni.it

Milani Giovanni & C S.r.l. ha eseguito gli impianti elettrici e speciali dell'intero Vodafone Village (tranne quelli di cogenerazione).
Con un personale di 130 unità, suddivise in squadre specializzate, coordinate da una struttura organizzativa a monte, oltre agli impianti elettrici, ha realizzato: sistema BMS di supervisione per regolazione climatica e illuminazione; controllo dell'illuminazione d'emergenza centralizzato con concentratori a zona/piano collegati alla supervisione; diffusione sonora costituita da rack negli edifici, interconnessi tra loro e centralizzati da consolle installate in locali presidiati; controllo della viabilità di accesso ai parcheggi con un sistema a sbarre comandate da telecamere a riconoscimento di targa, transponder, badge e pannelli a messaggio variabile per il traffico veicolare e led di segnalazione per individuare il posto libero; impianto per la rilevazione di incendi, monossido e miscele, idrogeno e perdite d'acqua, costituito da undici centrali tra loro interconnesse a garantire tutte le procedure di emergenza, integrate al sistema di supervisione e connesse con il sistema di evacuazione; fotovoltaico per il giardino pensile (80kW); cablaggio strutturato in categoria 7A; videocitofoni e colonnine SOS nei parcheggi interrati.

Milani Giovanni & C S.r.l. executed the electricity and special systems for the whole of Vodafone Village (except for the cogeneration plants). With a staff of 130 divided into specialist teams, coordinated by an organizational structure, it created: BMS supervising system for lighting and climatic regulation; a centralised emergency lighting control unit with zone/level concentrators connected to the monitoring server; rack sound diffusion in the various buildings, interconnected and centralised by means of consoles installed in supervised premises; control of road access to the car parks based on a system of barriers controlled by number plate recognition cameras, transponders and badges, message panels to guide traffic, and individual LEDs for locating free spaces; system for detecting fires, carbon monoxide and mixes, hydrogen and water leaks, composed of eleven interconnected units to guarantee all the emergency procedures, incorporated in the monitoring system and connected to the sound diffusion system for evacuation purposes; the photovoltaic system for the hanging garden (80 kW); 7A category structured cabling; video intercoms and SOS phones in the underground car parks.

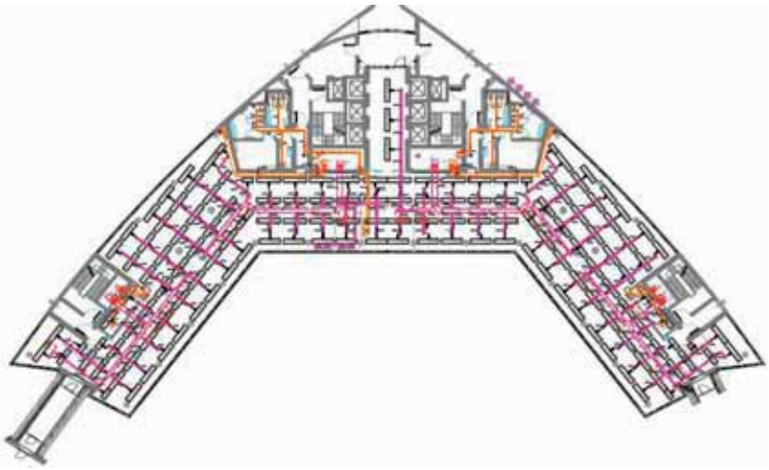
TERMIGAS

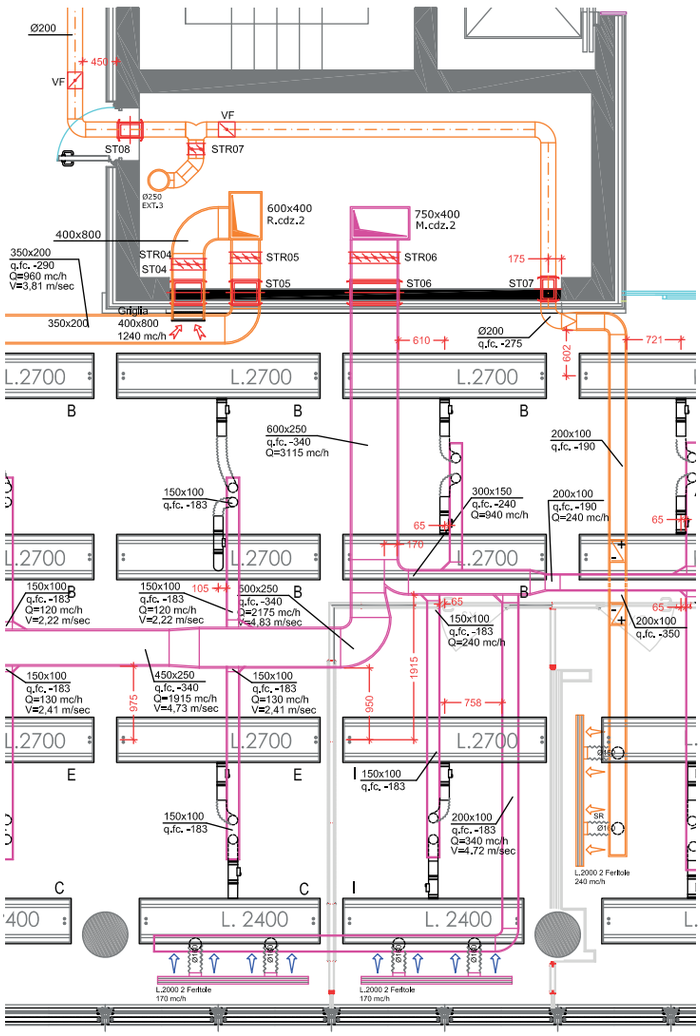
È di oltre mezzo secolo l'esperienza di Termigas S.p.A. nel campo degli impianti tecnologici, meccanici ed elettrici. L'offerta di soluzioni innovative chiavi-in-mano si realizza attraverso una forte integrazione delle competenze specialistiche delle proprie unità di business (meccanica, elettrica e service) che consente all'azienda di essere l'interlocutore di riferimento per i sistemi-impianto complessi.
L'esperienza su impianti meccanici quali quelli di climatizzazione, condizionamento e trattamento aria, antincendio, gas tecnici e medicali, camere bianche, centrali termiche e frigorifere, cogenerazione e trasporto calore, si integra e si completa con le specifiche competenze di tipo elettrico relative alla produzione e distribuzione in MT/BT, agli impianti di sicurezza, regolazione, automazione, domotica (scienza che ottimizza la qualità della vita nelle case) e controllo remoto.
Termigas può contare su uno staff di 238 dipendenti (fra i quali 73 progettisti e oltre 130 tecnici di cantiere) impegnati in ospedali, centri di ricerca, alberghi, centri commerciali e direzionali, banche e imprese. Con un valore della produzione superiore a 100 milioni di euro.

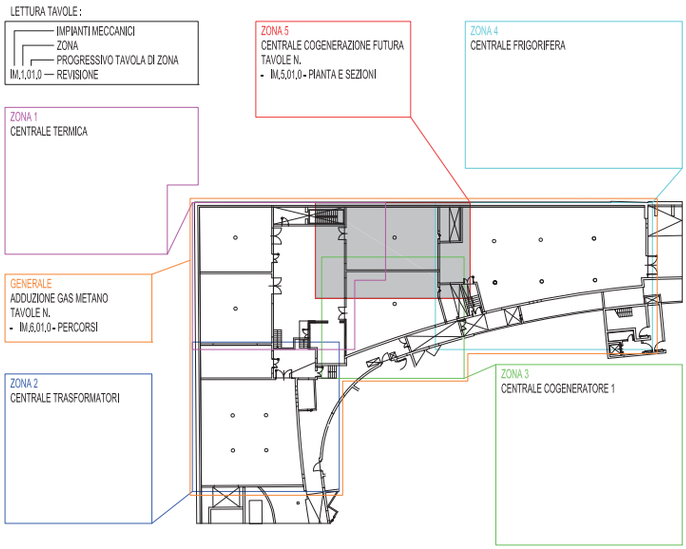
Termigas S.p.A. has been operating in the field of technical, mechanical and electrical systems for over half-a-century. Its innovative turnkey solutions are based on the range of expertise offered by its business units (mechanical, electrical and service), which make the company a leading player as regards complex plants-systems.
Experience with mechanical systems, such as air conditioning and air treatment, fire extinguishing, technical and medical gases, clean rooms, heat/refrigeration units, as well as cogeneration and heat transport systems, is integrated and completed by specific electrical-related expertise in MT/BT production and distribution, security systems, control, automation and domotics (a science aimed at raising living standards in homes) and remote-control systems.
Termigas employs 238 staff (including 73 designers and over 130 building technicians) working in hospitals, research centres, hotels, shopping malls, business centres, banks and companies.
Its overall production is worth over 100 million euros.

TERMIGAS
IMPIANTI TECNOLOGICI

Termigas S.p.A.
Via Buratti 21
24124 Bergamo – Italy
Tel +39 035 364777
e-mail: info@termigas.com
www.termigas.com







Sopra, dettaglio di collegamento delle condotte d'aria alle travi induttive con relativa distribuzione. A sinistra, sopra, distribuzione tipica travi induttive integrate nel controsoffitto, collegate alle canalizzazioni d'aria; sotto, pianta del 2° piano interrato della centrale di cogenerazione.

Above, detail of the link between air ducts and inductive beams and of distribution. Left, top, typical distribution of inductive beams integrated in the false ceiling and liked to air ducts. Below, plan of the 2nd basement of cogeneration plant.

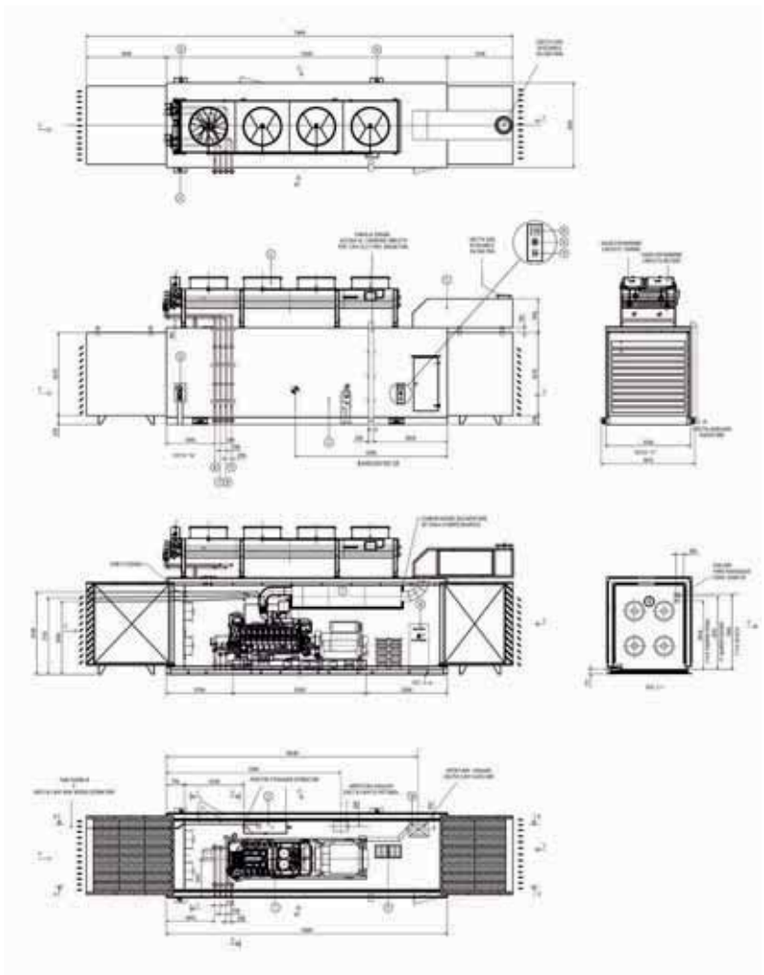
Termigas S.p.A. ha realizzato, per il Vodafone Village, gli impianti di climatizzazione e quelli idrico-santiari. Oltre agli impianti antincendio sprinkler, a idranti, per una parte degli edifici, per le aree comuni e per le autorimesse dell'intero complesso. Si è inoltre occupata della progettazione esecutiva e della realizzazione di impianti di produzione di energia: una centrale di Trigenerazione da 3,3 MW, le centrali termiche e frigorifere e la cabina elettrica di trasformazione e distribuzione primaria (della potenza nominale di 7 MW).

Termigas S.p.A. constructed the air-conditioning and water-sanitary systems for Vodafone Village. It also constructed the fire-extinguishing sprinklers and hydrants for some of the buildings, the communal areas and parking facilities for the entire complex. It was also responsible for the executive design and construction of the energy-generation systems: a 3.3 MW tri-generation power unit, heat and refrigeration units, and an electricity transformation and primary distribution cabin (with a power rating of 7 MW).

CTM

Dal 1958 la C.T.M. (Compagnia Tecnica Motori) S.p.A. ha sviluppato la propria attività nella progettazione, nell'assemblaggio, e nella commercializzazione, installazione e assistenza di gruppi elettrogeni, gruppi di cogenerazione e gruppi motopompa antincendio.
Dal 2011 è diventata un gruppo con l'acquisizione di CTM UK, Motordelta, Nord-ovest Motori e una partecipazione importante in Fast Power.
Le attività si sono così sviluppate con specifiche competenze nel settore dei data center, nella manutenzione e nell'assistenza con vendita ricambi, nella distribuzione esclusiva di motori marini Volvo Penta e nel noleggio di sistemi di energia per qualsiasi applicazione. Gli obiettivi raggiunti grazie a un'attenta politica di sviluppo e a una naturale predisposizione a perseguire la completa soddisfazione dei propri clienti, fanno di CTM un'azienda di riferimento fra i costruttori europei. CTM mette al servizio della produzione tutta la forza di un'energia "amica", disponibile in ogni angolo del pianeta in modo sicuro, con un sistema di qualità rigoroso e garantito dagli standard UNI EN ISO 9001 e ISO 14001.

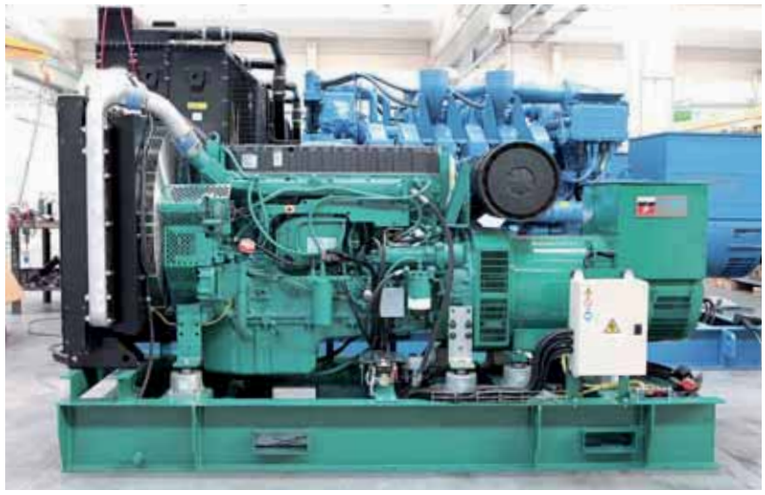
C.T.M. (Compagnia Tecnica Motori) S.p.A. has been designing, assembling, marketing, installing and providing technical assistance for generators, co-generation units and fire-extinguishing pump driven units since 1958. It became a group in 2011 by taking over CTM UK, Motordelta, Nordovest Motori and an important share of Fast Power.
The company has developed special expertise in the field of data centres, providing maintenance and repair services, selling spare parts, distributing Volvo Penta marine engines on an exclusive basis. and hiring out energy systems serving every imaginable purpose.
The targets CTM has achieved, thanks to its very attentive growth policy and natural propensity to meet all its clients' needs, make it a benchmark among European constructors, offering all the force of "friendly" energy, safely available all over the planet based on a stringent quality system in accordance with UNI EN ISO 9001 and ISO 14001 standards.



Particolari costruttivi del gruppo elettrogeno MT.3050 in container super insonorizzato a 55 dBA.

Construction details of the MT.3050 generator set in super-soundproofed container with a rating of 55 dBA.

Compagnia Tecnica Motori S.p.A.
Via Magellano 1
20090 Cesano Boscone (MI) – Italy
Tel. +39 02 45058
Fax +39 02 45058260/262
e-mail: ctm@ctm.it
www.ctm.it



La centrale di energia di Vodafone Village è composta da due gruppi elettrogeni MT.3050 da 3125 kVA con motore MTU ad alte prestazioni e basse emissioni, in container super insonorizzato per 55 dBA a 7 metri e un gruppo elettrogeno V.375 da 375 kVA.
In base alla consolidata esperienza progettuale applicata ai più importanti internet provider, compagnie di telefonia sia fissa che mobile, network televisivi e satellitari, stazioni radio, centri elettronici, "disaster recovery", CTM garantisce anche al Vodafone Village una sicura business continuity.

The Vodafone Village Power Centre is composed of two 3125 kVA MT.3050 generators (driven by a MTU high-performance, low-emission engine) set in super-soundproofed containers with a rating of 55 dBA at 7 metres, and a 375 kVAi V.375 generator. Thanks to its extensive design experience working with the most important Internet providers, land/mobile telephone companies, television and satellite networks, radio stations, e-centres and disaster recovery services, CTM can also guarantee business continuity for Vodafone Village.

HW STYLE

HW Style nasce nel 1988 come azienda fornitrice di piante in idrocoltura per arredo d'interni. Ben presto, però, con l'acquisizione di una clientela sempre più importante ed esigente, la società amplia il suo raggio d'azione specializzandosi nella progettazione del verde esterno.
Oggi, con oltre cinquanta addetti che operano in tutta Italia, HW Style è la più importante azienda in Italia di interiorscaping e landscaping. Uno staff di professionisti e tecnici specializzati consente all'azienda di progettare, realizzare e gestire il verde per aziende, uffici, banche, hotel, attività commerciali, ospedali, istituzioni e spazi pubblici, offrendo una manutenzione programmata dei propri interventi tutti all'insegna dell'ecosostenibilità. L'obiettivo è, in definitiva, un positivo e benefico rapporto tra uomo e ambiente. Proponendo anche un sofisticato sistema (Microfresh) di profumazione degli ambienti aziendali.

HW Style was set up in 1988 to supply hydroponics systems for furnishing interiors. As its portfolio of clients became more important and demanding, the company soon expanded its operations to specialise in designing outdoor landscaping. HW Style now has over 50 staff working all over Italy and is the most important company in interiorscaping and landscaping in Italy.
Its staff of experts and technicians allows the company to design, construct and manage landscaping for companies, offices, banks, hotels, commercial operations, hospitals, institutes and public spaces, providing carefully programmed maintenance for its own projects, all in the name of eco-sustainability. The ultimate aim is to create positive and beneficial interaction between people and the environment. It also supplies a sophisticated anti-bacterial perfuming system (Microfresh) for corporate environments.

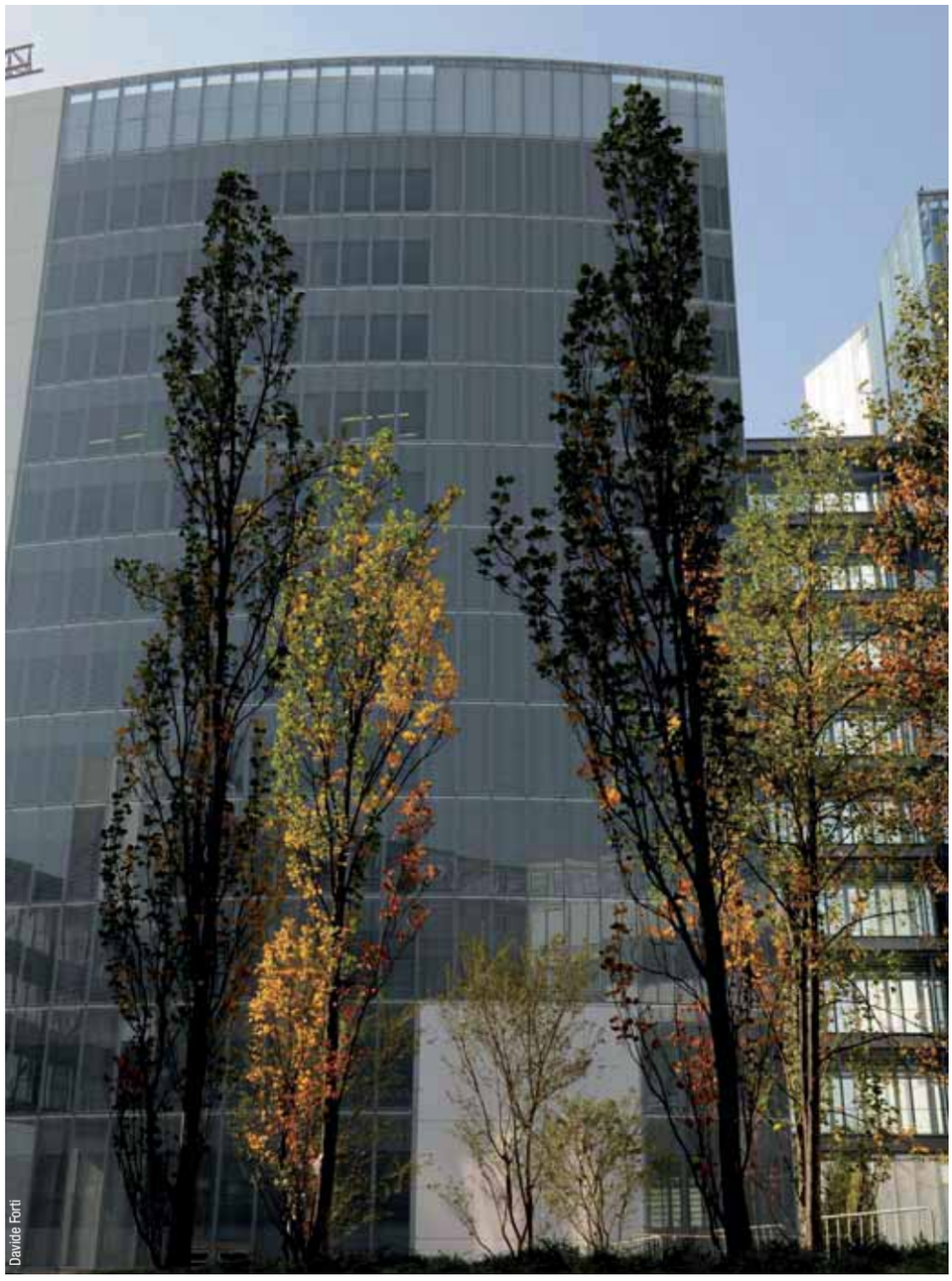
Planimetria e viste di alcune delle essenze vegetali fornite da HW Style per il Vodafone Village

Plan and views of some of the green essences supplied by HW Style at Vodafone Village.

HW Style S.r.l.
Viale Sarca 336/F
20126 Milano (MI) – Italy
Tel. +39 035 487941
e-mail: info@hw-style.it
www.hw-style.it

Hw Style ha realizzato le aree a verde del Vodafone Village progettate dall'architetto Patrizia Pozzi. Il progetto si è concretizzato con quattro aree distinte: il "bosco", le "onde vegetali" di bambù, il "giardino delle rose"e, sulla copertura di una delle torri, il "giardino pensile fotovoltaico" dove è stato impiantato l' Arbutus Unedo, un sempreverde con fogliame coriaceo, fioritura bianca in primavera e frutti rossi nel periodo autunnale/invernale. Al "Giardino delle rose" Hw Style ha fornito Rosa Aspirin, Rosa Iceberg e Rosa Scheneeflock, tappezzanti rustiche a fiore bianco che si differenziano per le dimensioni del fiore e per l'altezza della pianta. E Cornus Florida Rubra, Cornus Nuttalii, Cornus Kousa, piante a foglia caduca con fioritura bianco e rosa a inizio primavera con Hedera Helix, rampicante sempreverde. Per il "Bosco", il Liridendron Tulipifera, pianta d'alto fusto a foglia caduca. Oltre ai Prunus Hilleri Spire, Subhirtella, Okame, Accolade, tutte piante a foglia caduca con fioritura bianco e rosa carico ad inizio primavera; ai Narcissus spp, erbacea bulbosa, con fioritura primaverile, fiori color giallo in diverse tonalità; all' Hemerocallis Solei D'or spp, erbacea perenne rifiorente con fioritura giallo/arancio da giugno a settembre; al Colchium spp, erbacea bulbosa, con fioritura autunnale, fiori color viola/lilla; alla Stembergia spp, erbacea bulbosa, con fioritura autunnale, fiori color giallo; e al Polypodium Vulgare, felce sempreverde. Le "onde vegetali" sono state create con Bambù genere Phyllostachis, specie Bambusoides, Bambusoides Castillonis e altri.

Hw Style created the landscaped areas of Vodafone Village designed by the architect Patrizia Pozzi. The project was divided into four separate areas: the "woods", the "vegetable waves" of bamboo, the "rose garden" and the "photovoltaic hanging garden" on the roof of one of the towers, planted with Arbutus Unedo, an evergreen plant with tough foliage, a white flower in spring and red fruit in the autumn/winter. Hw Style supplied Aspirin roses, Iceberg roses and Scheneeflock roses for the "Rose Garden", living it a white tapestry of flowers of different sizes and heights. It also supplied Cornus Florida Rubra, Cornus Nuttalii and Cornus Kousa, deciduous plants with white and pink flowers in early, and also the evergreen climbing plant Hedera Helix. For the "woods" it provided Liridendron Tulipifera, a tall-stemmed deciduous plant that flowers in May/June with a yellow flower that looks rather like a tulip, as well as Prunus Hilleri Spire, Subhirtella, Okame and Accolade, all deciduous plants with pink and white flowers that blossoms in early spring, Narcissus spp, a bulbous weed that has different shades of yellow flowers in spring, Hemerocallis Solei D'or spp, a re-flowering perennial weed with yellow/orange flowers from June-September, Colchium spp, a bulbous weed that has violet/lilac flowers, Stembergia spp, a bulbous weed with yellow flowers in autumn and Polypodium Vulgare, an evergreen fern. The "vegetable waves" were created out of Phyllostachis bamboo plants of the Bambusoides.


Davide Forti

Davide Forti

Alessandra Ferlini

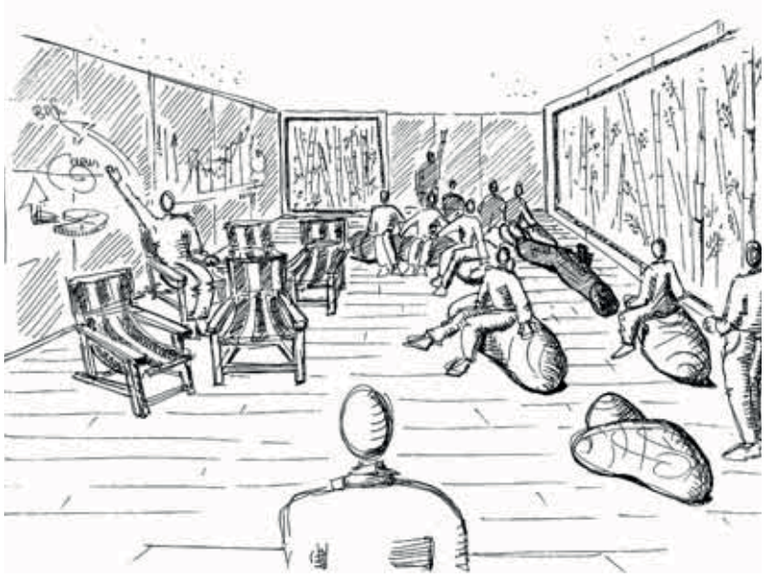
FIGINI PAGANI PROGETTAZIONI

Erasmo Figini, interior designer e stilista, dopo essere stato per anni responsabile stile della Divisione Arredamento alla Ratti S.p.A. e della Collezione Bises Novità per la Rubelli, nel 1991 fonda, con Susanna Pagani, uno studio che offre ai propri clienti un servizio a tutto tondo nell'ambito dell'arredamento e del design d'interni. La Figini Pagani Progettazioni crea soluzioni integrate e complete, proponendo ai suoi clienti non solo un modo di abitare, ma soprattutto un modo di vivere, attraverso la cura di ogni dettaglio: progettazione e ristrutturazione degli spazi, realizzazione di oggettistica e mobili su misura, collezioni di biancheria per la casa e tessuti d'arredamento. Tra i progetti più recenti, la scuola Oliver Twist a Como, la tomba di Don Giussani al Cimitero Monumentale di Milano, gli spazi espositivi Bulgari Temporary Store, il complesso alberghiero CastaDiva Hotel & Resort a Blevio, la Cappella dell'Ospedale Niguarda a Milano, il Learning Center di Vodafone Italia a Milano e alcuni prodotti di design come la lampada "Serena" e la chaise-longue "Michele" realizzati per Riva 1920. Dal 2001, oltre alla sua attività professionale, Erasmo Figini è tra i fondatori di "Cometa", una realtà di famiglie impegnate nell'accoglienza, educazione e formazione di bambini e ragazzi e nel sostegno delle loro famiglie. I ragazzi attualmente seguiti ogni giorno sono 615. Da questa esperienza nasce nel 2008 la "Contrada degli Artigiani", una cooperativa artigianale che ha la duplice finalità di rilanciare il ricco patrimonio di competenze proprie dell'artigianato creando anche opportunità lavorative di eccellenza per i ragazzi.

After being manager at Furniture Department at Ratti S.p.A. and head of Collezione Bises Novità for Rubelli, Erasmo Figini, an interior and fashion designer, set up his own firm in 1991 with Susanna Pagani, providing clients with an across-the-board service in furnishing and interior design. Figini Pagani Progettazioni creates fully integrated solutions offering its customers not just a way of living but also, and above all, a way of life, thanks to its very careful attention to detail: the design and restructuring of spaces, the creation of design objects and furniture, and linen/textiles design.
Its most recent projects include Oliver Twist School in Como, Don Giussani's grave at the Monumental Cemetry in Milan, the exhibition spaces at the Bulgari Temporary Store, the CastaDiva Hotel & Resort in Blevio, the Chapel in Niguarda Hospital in Milan, the Learning Centre at Vodafone Italia in Milan and design products such the "Serena" lamp and "Michele" chaise-longue for Riva 1920.
Alongside his professional work, Erasmi Figini has been one of the founders of "Cometa" since 2001, a family business for welcoming, educating and training young children and youths (at the moment they are 615) and also for supporting the families they come from. This led to the creation of "Contrada degli Artigiani" in 2008, a craft cooperative serving the dual purpose of re-launching the rich heritage of craftsmanship while also creating excellent job opportunities for young people

Vista e schizzo dell'aula tematica informale ispirata alle vacanze al mare.

View and sketch of the informal thematic room inspired to seaside holidays.



FIGINI PAGANI
PROGETTAZIONI

Figini Pagani Progettazioni S.r.l.
Via Madruzza 38
22100 Como - Italy
Tel. +39 031 524 977
e-mail: info@figinipagani.it
www.figinipagani.it

Al Vodafone Village, Erasmo Figini ha realizzato parte degli arredi del Learning Center, creando uno spazio armonico all'interno di un progetto pensato con più professionisti. "Entrando nel Village le prime cose che mi hanno colpito - spiega Figini - sono state la bellezza e l'armonia del progetto architettonico in relazione alla natura ricreata con la foresta di bamboo. Ho voluto riportare all'interno questo forte impatto naturale, ricostruendolo in maniera sintetica in un ambiente che fosse accogliente e trasmettesse una sensazione di benessere". Le pareti sono decorate con grandi composizioni in legno tinto con le terre e con colori vegetali. Il grande tavolo-scultura, le poltrone, i divani in metallo, sono in materiali ecologici e riciclati (il legno è di riforestazione, il metallo è recuperato da vecchie taniche di benzina): tutto all'insegna di una bellezza semplice ma elegante e confortevole. Sono state, infine, realizzate due aule tematiche, informali, fuori dagli schemi della formazione tradizionale, che richiamano le vacanze al mare e in montagna, proponendo agli utenti un luogo nel quale è possibile un distacco mentale ed emozionale, così da favorire la creatività e l'attitudine al cambiamento.

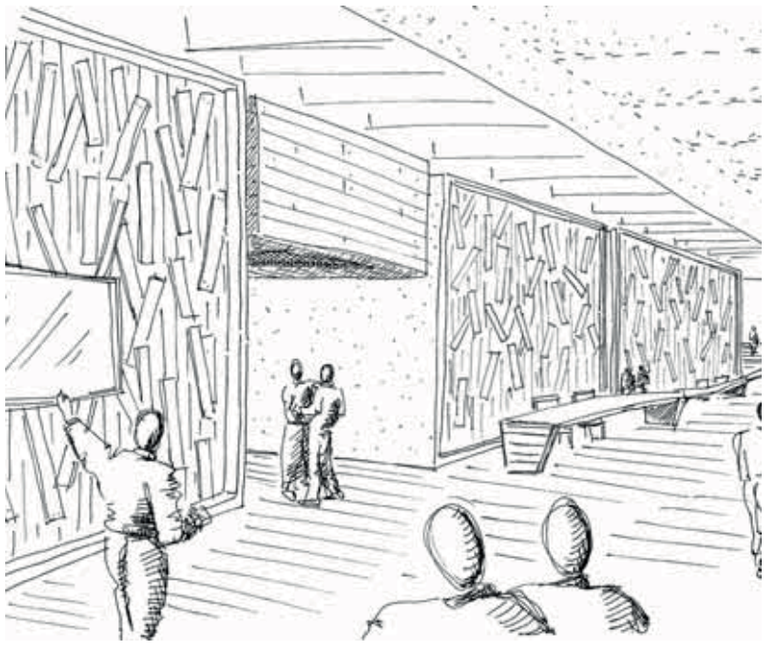
Erasmo Figini has designed some of the furnishing for the Learning Centre at the Vodafone Village, creating a seamless space as part of a more extensive project envisaged in conjunction with a number of other experts. As Figini himself explained, "the first things that struck me upon entering the Village were the beauty and harmony of the architectural design in relation to nature that has been recreated in the form of a bamboo forest. I wanted to incorporate this kind of powerful natural impact by recreating it synthetically in a warm and welcoming setting conveying a sense of well-being". The walls are decorated with large compositions made of wood in earthy shades and vegetable colours.
The large sculpture-table, armchairs and metal sofas are made of recycled, eco-friendly materials (the wood comes from deforestation, the metal was salvaged from old petrol cans): all the name of the simple but elegantly comfortable beauty. Last but not least, two informal theme rooms have been designed in an unconventional style evoking seaside and mountain holidays, providing users with a place where they can enjoy a mental-emotional break to foster creativity and an aptitude for change.

Beppe Raso

Beppe Raso

A destra dall'alto, l'aula tematica informale ispirata alle vacanze in montagna, viste dell'ingresso del Learning Centre.

Right, from the top, the informal thematic room inspired to mountain holidays and views of the entrance to the learning Centre.



Beppe Raso

KONE

Fondata nel 1910 con sede a Helsinki, KONE ha celebrato nel 2010 il suo centesimo anniversario ed è oggi una delle maggiori società a livello mondiale nella progettazione, produzione e manutenzione di ascensori, scale e tappeti mobili innovativi ed ecologici. È inoltre leader delle porte automatiche per edifici.
I suoi interventi spaziano dalla Trump Tower di Chicago, all'edificio 30 St Mary Axe di Londra, dall'aeroporto Schiphol di Amsterdam al Beijing National Grand Theatre, in Cina. KONE è presente in 50 paesi e impiega oltre 35.000 dipendenti per servire globalmente e locamente i propri clienti con ricavi (nel 2010) di 5,2 miliardi di Euro.
È in Italia dalla metà degli anni Ottanta con due siti produttivi, a Pero (Milano) e a Cadrezzate (Varese). Nello stabilimento di Pero sono stati allestiti anche un importante centro di ricerca e sviluppo, un laboratorio, una torre di prova, due showroom e un scuola di addestramento.

Founded in 1910 with its head offices in Helsinki, KONE celebrated its one hundredth anniversary in 2010 and is now one of the world's leading companies in the design, manufacture and maintenance of lifts, stairways and innovative eco-friendly people transporters. It is also the leading manufacturer of automatic doors for buildings.
Its projects range from Trump Tower in Chicago and Building 30 St Mary Axe in Londra to Schiphol Airport in Amsterdam and the Beijing National Grand Theatre in China.
KONE operates in 50 countries and has over 35,000 staff to serve its clients both globally and locally. Its profits in 2010 were 5.2 billion.
The company has been operating in Italy since the mid-1980s with two manufacturing sites, one in Pero (Milan) and the other in Cadrezzate (Varese). An important research & development centre, laboratory, test tower, two show rooms and a training school have all been set up at the plant in Pero.

KONE S.p.A.
Via Figino 41
20016 Pero (MI) – Italy
Tel. +39 02 339231
Fax +39 02 33923654
www.kone.it

Sono oltre trenta gli ascensori realizzati da KONE per i tre edifici del Vodafone Village. Si tratta di ascensori della serie MonoSpace® e MonoSpace® Special, con portate che vanno dai 900 ai 1.600 Kg, e velocità da 0,5 a 2 m/s, con finiture in acciaio antigraffio. Il MonoSpace® è un rivoluzionario ascensore brevettato da KONE negli anni Novanta e concepito senza locale macchina: un prodotto assolutamente funzionale ed ecologico, realizzato con materiali riciclabili al 98%. E che elimina lo spazio destinato agli organi di trazione e controllo, inserendoli all'interno del vano di corsa. Il funzionamento di MonoSpace® viene garantito dalla presenza di EcoDisc®, un sistema di trazione basato su un motore sincrono assiale a magneti permanenti e su una tecnologia gearless (senza riduttore) non soggetta a perdite di efficienza, che rende l'ascensore più efficiente, affidabile, silenzioso e ne allunga la durata nel tempo. Monospace® consuma il 53% di energia in meno rispetto a un ascensore tradizionale e il 79% in meno rispetto a un ascensore idraulico. EcoDisc®, inoltre, non prevede l'utilizzo di olio ed elimina quindi il rischio di incendi, di inquinamento del suolo e delle falde sotterranee.

KONE has constructed over thirty lifts for the three Vodafone Village buildings. The lifts come from the MonoSpace® and MonoSpace® Special ranges.
They have capacities of between 900-1600 kg, travel at 0.5-2 m/s and have scratchproof steel finishes.
MonoSpace® is a revolutionary lift patented by KONE in the 1990s and designed without a machine room: a fully-functional, eco-friendly product made out of 98% recyclable materials.
The space allocated for traction and control mechanisms has also been removed, reincorporate them inside the main shaft.
MonoSpace® operates through an EcoDisc®, a traction system based on a permanent magnet synchronous axial engine and gearless technology (no reducer), which never loses efficiency making this the most efficient, reliable, quiet and long-lasting lift.
MonoSpace® consumes 53% less energy than a conventional lift and 79% less than a hydraulic lift. Moreover, EcoDisc® does not involve the use of oil and eliminates any risk of fires or of polluting the soil/ waterbeds.

Un sogno con i piedi per terra.
A dream with its feet on the ground.

Rolando Gantès, architect

L'ARCA INTERNATIONAL

La revue internationale d'architecture, design et communication visuelle
The international magazine of architecture, design and visual communication
La rivista internazionale di architettura, design e comunicazione visiva

VODAFONE VILLAGE IN MILAN

Supplemento a/*Supplement to*
l'Arca International
Mai-Juin/*May-June*/Maggio-Giugno
106 - 2012

Editeur
Editore
Publisher
S.A.M. M.D.O.
Société anonyme monégasque
31, avenue Princesse Grace
MC 98000 Monaco
Tél. +377 92 16 51 51
Fax +377 93 50 49 78
mdo@groupep.mc

Représentant Légal
Rappresentante legale
Legal Representative
Edmond Pastor

Secrétariat de l'éditeur
Segreteria dell'editore
Publisher assistant
France Lanza
mdo@groupep.mc

Directeur de la pubblication
Direttore responsabile
Editor
Cesare Maria Casati
dir.arca@arcadata.net

Comité de direction
Comitato di direzione
Management committee
Niccolò Baldi
Matteo Citterio
Joseph di Pasquale

Consultants culturels
Consulenti culturali
Cultural consultants
Aldo Castellano
Maurizio Vitta
Maurizio Vogliazzo

Comité scientifique
Comitato scientifico
Scientific committee
William Alsop, Piero Castiglioni, Angelo Cortesi, Odile Decq, Gillo Dorfles, Giorgietto Giugiaro, Gianpiero Jacobelli, Dominique Perrault, Paolo Riani, Joseph Rykwert, Alain Sarfati, Piero Sartogo

Rédaction de Milan
Redazione di Milano
Editorial staff in Milan
Elena Tomei
via A. Raimondi, 10
20136 Milano
Tél. +39 02 36517220
Fax +39 02 36517229
red.arca@arcadata.net

Rédaction de Monaco
Redazione di Monaco
Editorial staff in Monaco
Elena Cardani
31, av. Princesse Grace
MC 98000 Monaco
Tél. +377 92 16 51 54
Fax +377 97 97 19 75
arcainternational@groupep.mc

Secrétariat de rédaction et commerciale Monaco
Segreteria di redazione e commerciale Monaco
Editorial and advertising assistent in Monaco
Claire Nardone
arcainternational@groupep.mc

Abonnements - Service France et étranger
Subscriptions - Service for France and foreign countries
M.D.O.
Société anonyme monégasque
31, avenue Princesse Grace
MC 98000 Monaco
Claire Nardone
Tél. +377 92 16 51 54
Fax +377 97 97 19 75
arcainternational@groupep.mc

Servizio abbonamenti per l'Italia
Laura Ronchi
Tel. +39 02 36517220
abbo.arca@arcadata.net

Communication
Comunicazione
Communication
Alda Mercante
alda.mercante@arcadata.net

Traductions
Traduzioni
Translations
Martyn J. Anderson

Mise en page
Impaginazione
Page layout
Patrizio Barbera
graficoarca@arcadata.net

Correspondant au Japon
Corrispondente in Giappone
Correspondent in Japan
Toshyuki Kita

Diffusion dans les kiosques (France)
MLP
BP 59, 30291 Saint-Quentin-Fallavier
Tél. +33 (0)4 74 82 14 14

Services de vente
Distri Medias
Jean-Marie Degland
103, avenue François Arago
92017 Nanterre CEDEX
Tél. +33 (0)1 42 36 96 65
Fax +33 (0)1 43 36 36 91
(réservé aux marchands de journaux)

Distribuzione per l'Italia
Messaggerie Periodici SpA
(aderente ADN)
via Giovanni Carcano , 32
20141 Milano
Tel. +39 02 89 59 21
Fax +39 02 89 50 06 88

International Distribution
A.I.E.
Agenzia Italiana di Esportazione S.p.A
Via Manzoni, 12
20089 Rozzano (MI), Italy
Tel. +39 02 5753911
Fax +39 02 57512606
info@aie-mag.com

Direction commerciale
Direzione commerciale
Business management
Andrea Bini
pub.arca@groupep.mc

Secrétariat commerciale et production Italie
Segreteria commerciale e ufficio traffico Italia
Advertising secretariat Italy
Paola Festi
Tel +39 02 36517223
pub.arca@arcadata.net

Publicité France et Europe
Pubblicità Francia ed Europa
Advertising France and Europe
Andrea Bini
31, av. Princesse Grace
MC 98000 Monaco
Tél. +377 92165154
Fax +377 97971975
Port. +33(0)6 78637131
pub.arca@groupep.mc

Publicité Italie
Pubblicità Italia
Advertising Italy

Lombardia/Piemonte/Valle d'Aosta/Liguria
Liliana Tartaglione
Tel. +39 02 36517224
Port. +39 348 4108455
liliana.tartaglione@arcadata.net

Triveneto
Luciana Giacon
Tel. +39 049 810583
Port. +39 348 2660853
giaconluciana@gmail.com

Emilia Romagna/San Marino
Universal Italiana srl
Lucio Guastaroba
Tel. +39 0514845749
info@universalitaliana.it

Impression
Stampa
Printed by
Presservice80
Seriate (BG)
Italia

www.arcadata.com

N° de commission paritaire : n. 0216 T 87573
Dépôt légal : à parution
N° ISSN : 1027-460X
N° TVA Intracommunautaire : FR 66000037266
Imprimé en Italie - *Printed in Italy*

Toute réproduction totale ou partielle des contenus de cette revue est interdite, sauf authorization de l'éditeur.
Total or partial reproduction of the magazine without previous authorization by the editor is prohibited.
È vietata la riproduzione totale o parziale del contenuto della rivista senza l'autorizzazione dell'editore.

Photo Beppe Raso